SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 140**

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 18 giugno 1986, n. 277.

Riporto delle perdite nelle fusioni di società.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni concernenti il riporto delle perdite delle società fuse o incorporate ai fini della determinazione del reddito delle società risultanti da fusioni o incorporanti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 giugno 1986;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Nell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598, è aggiunto il seguente comma:

«Le società risultanti da fusioni o incorporanti non possono portare in diminuzione del proprio reddito le perdite delle società fuse o incorporate per la parte del loro ammontare che eccede quello del patrimonio netto di ciascuna di esse quale risulta dalla situazione patrimoniale di cui all'articolo 2502 del codice civile».

Art. 2.

1. La disposizione dell'articolo 1 ha effetto per le fusioni relativamente alle quali il deposito prescritto dal secondo comma dell'articolo 2504 del codice civile è eseguito dopo la data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VISENTINI, *Ministro delle finanze*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1986
Atti di Governo, registro n. 61 foglio n. 10

86G0621

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1986, n. 278.

Accordo integrativo degli accordi collettivi nazionali per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale e con i medici specialistici pediatri di libera scelta, resi esecutivi con i decreti del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1984, n. 882 e n. 883.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale, che prevede una uniforme disciplina del trattamento economico e normativo del personale a rapporto convenzionale con le unità sanitarie locali mediante la stipula di accordi collettivi nazionali tra le delegazioni del Governo, delle regioni e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani - ANCI, e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale delle categorie interessate;

Visto l'art. 9 della legge 23 marzo 1981, n. 93, concernente disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna, che ha integrato la suddetta delegazione con i rappresentanti designati dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani - UNCEM, in rappresentanza delle comunità montane che hanno assunto funzione di unità sanitarie locali;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1984, n. 882 e n. 883, con i quali sono stati resi esecutivi gli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti, rispettivamente, con i medici di medicina generale e con i medici specialisti pediatri di libera scelta;

Preso atto che, in data 11 dicembre 1985, è stato stipulato un accordo integrativo che modifica provvisoriamente l'art. 7, ultimo comma, e l'art. 15, ultimo comma, degli accordi di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica n. 882 e n. 883;

Visto il secondo comma dell'art. 48 della citata legge n. 833 del 1978, sulle procedure di attuazione degli accordi collettivi nazionali;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. E' reso esecutivo, ai sensi dell'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, l'accordo, in data 11 dicembre 1985, integrativo degli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e con i medici specialisti pediatri di libera scelta, resi esecutivi con i decreti del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1984, n. 882 e n. 883, riportato nel testo allegato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1986
Atti di Governo, registro n. 61, foglio n. 9

VERBALE DI ACCORDO

Le parti firmatarie degli accordi collettivi per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta, resi esecutivi rispettivamente con decreti del Presidente della Repubblica n. 882/84 e n. 883/84, riunite in Roma addì 11 dicembre 1985 alle ore 10 presso il Ministero della sanità ai sensi dell'art. 10 degli accordi anzidetti, hanno preso in esame la questione relativa all'esodo dei medici generici e pediatri ultrasettantenni dai rapporti convenzionali.

Premesso che:

il Consiglio di Stato, con proprie ordinanze n. 232/85 e n. 233/85 del 21 maggio 1985, ha sospeso l'applicazione delle norme convenzionali che prevedono l'esodo dei medici ultrasettantenni dai rapporti convenzionali;

il T.A.R. Lazio, adito per giudicare della legittimità delle norme in questione, non ha potuto decidere nel merito in quanto i privati ricorrenti hanno proposto regolamento preventivo di giurisdizione avanti alle sezioni unite della Corte di cassazione;

a causa dei tempi, prevedibilmente non brevi, occorrenti alla suprema Corte per risolvere il conflitto di giurisdizione, si determinerebbe una situazione di fatto non equa in quanto i medici che hanno compiuto i settanta anni prima del 31 dicembre 1984 subiscono le previste limitazioni del massimale, mentre nessuna limitazione di scelte subirebbero i medici che i settanta anni abbiano compiuto dopo la suddetta data.

Ritenuto che occorra, per ragioni di equità e di uguaglianza di trattamento, eliminare fin d'ora l'anzidetta situazione di disparità, in attesa della pronuncia della magistratura adita.

Le parti concordano che, fino a quando non potranno avere applicazione definitiva le norme relative all'esodo dei medici ultrasettantenni dal rapporto convenzionale, l'ultimo comma dell'art. 7 dell'accordo nazionale reso

esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 882/84 e l'ultimo comma dell'art. 15 dell'accordo nazionale reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 883/84 dovranno intendersi modificati come segue:

1) art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 882/84: «I medici di cui al comma precedente che non si avvalgono del beneficio economico di cui all'art. 7, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1981 e coloro che hanno compiuto o compiano il settantesimo anno di età dopo la data del 31 dicembre 1984 conservano il rapporto convenzionale ai sensi dei commi 12 e 13 che precedono; ad essi è assegnato un massimale di 500 scelte, con divieto di acquisire nuove scelte anche nel caso che non abbiano raggiunto il massimale anzidetto»;

2) art. 15, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 883/84: «I pediatri di cui al comma precedente che non si avvalgono del beneficio economico di cui all'art. 7, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1981 e coloro che hanno compiuto o compiono il settantesimo anno di età dopo la data del 30 dicembre 1984 conservano il rapporto convenzionale ai sensi dei commi 5 e 6 che precedono; ad essi e assegnato un massimale individuale di 350 scelte, con divieto di acquisire nuove scelte anche nel caso che non abbiano raggiunto il massimale anzidetto».

Le parti convengono inoltre che i medici di cui ai punti 1) e 2) che precedono dovranno rientrare nel massimale loro assegnato entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica che renderà esecutivo il presente accordo integrativo, utilizzando a tal fine l'istituto della ricusazione volontaria o quello dell'associazione di cui all'art. 2 del regolamento allegato con la lettera *B)* all'accordo nazionale reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 882/84. Alle associazioni che a tal fine saranno costituite si estendono, per quanto applicabili, le disposizioni di cui alla «Norma transitoria n. 1», annessa allo stesso accordo.

Qualora il termine anzidetto non sia rispettato, le unità sanitarie locali procederanno alle operazioni di rientro attraverso la revoca di ufficio di tutte le scelte in carico al medico inadempiente, invitando nel contempo i cittadini interessati ad effettuare la scelta del medico di fiducia.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente si applicano i commi 4, 5 e 6 della norma transitoria n. 3 annessa all'accordo nazionale reso esecutivo dal decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1981.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ministro della sanità, DEGAN
Ministro del tesoro, GORIA
Ministro del lavoro e della previdenza sociale, BORRUSO

Regioni:

Toscana, MENCHETTI
Veneto, BOGONI
Lazio, GIGLI
Puglia, CONVERTINO
Lombardia, ISACCHINI
Piemonte, OLIVIERI
Umbria, GUIDI
Molise, DI LAURA FRATTURA
Emilia-Romagna, ZAGATTI
Calabria, MALLAMACI
Provincia autonoma di Bolzano, SAURER

A.N.C.I.: DI CARO, FREDDI, BADIALI, BIANCHI, PANELLA, GUERRA
U.N.C.E.M.: GONZI, ZIGRINO
F.I.MM.G., BONI
S.N.A.M.I., ROSSI per delega
Condotti, TRECCA
F.I.M.P., LAMBERTO
F.N.OO.MM., PARODI

L'accordo è stato sottoscritto anche da:

C.U.M.I. - A.N.F.U.P., MOLA
S.U.M.I., MINCIACCHI
C.G.I.L. - Funzione pubblica coordinamento medici, CAU
C.I.S.L. - Medici, FANTOLI

86G0590

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 maggio 1986.

Finanziamento dell'Associazione italiana della croce rossa per il primo semestre 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il primo comma dell'art. 51 della legge stessa, che prevede l'istituzione di un «Fondo sanitario nazionale» il cui importo viene stanziato, per la parte corrente, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e, per la parte in conto capitale, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto che, nella seduta del 20 marzo 1986, il C.I.P.E., tra l'altro, ha determinato in L. 55.120.000.000 la quota annua 1986 da assegnare a favore dell'Associazione italiana della croce rossa, in quote trimestrali di L. 13.780.000.000;

Ritenuto che si rende necessario assegnare ed erogare l'importo complessivo di L. 27.560.000.000 per il finanziamento del primo semestre 1986, dell'Associazione italiana della croce rossa;

Decreta:

Art. 1.

È assegnato, a favore dell'Associazione italiana della croce rossa, l'importo di L. 27.560.000.000 per le necessità finanziarie del primo semestre 1986.

Art. 2.

È assunto l'impegno, a carico del cap. 5941 iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, di L. 27.560.000.000 ai sensi del precedente art. 1.

Art. 3.

È autorizzato il versamento di L. 27.560.000.000 all'Associazione italiana della croce rossa di cui al precedente art. 2, che graverà sul cap. 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1986
Registro n. 17 Tesoro, foglio n. 150

86A4650

DECRETO 6 giugno 1986.

Pagamento delle pensioni con accreditamento in conto corrente bancario.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, secondo comma, lettera *d)*, della legge 7 agosto 1985, n. 428: recante, «Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle direzioni provinciali del Tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero del tesoro e del personale amministrativo della Corte dei conti»;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1986, n. 138, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1986, concernente «Parziale attuazione della delega di cui alle lettere *a)*, *b)* e *d)* del secondo comma dell'art. 1 della legge 7 agosto 1985, n. 428, in materia di semplificazione delle procedure relative al pagamento di stipendi e pensioni»;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Considerato che occorre stabilire la data da cui diviene operativo il sistema di accreditamento delle pensioni in conto corrente bancario nonché le modalità di esecuzione dei relativi adempimenti, anche in relazione alle possibilità di utilizzazione dei flussi informativi;

Considerato altresì che i problemi da risolvere per l'adozione della procedura di accreditamento in conto corrente bancario variano a seconda dei diversi sistemi di pagamento delle pensioni, per cui si rende necessario applicare con gradualità le procedure stesse;

Decreta:

Art. 1.

I titolari di pensioni o assegni congeneri possono chiedere, mediante domanda diretta all'ufficio ordinatore della relativa spesa, che il pagamento degli emolumenti loro spettanti sia effettuato con accreditamento al conto corrente ad essi intestato presso un istituto di credito sito nel loro comune di residenza anagrafica. La domanda, da redigersi in originale e copia deve contenere una dichiarazione di impegno dell'interessato a comunicare al competente ufficio, senza indugio, il venire meno anche di una sola delle condizioni cui è subordinato il godimento del trattamento pensionistico e degli annessi assegni accessori e deve essere preventivamente completata dall'istituto di credito interessato — al quale è destinata la copia — con l'indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale deve essere effettuato l'accreditamento.

Il predetto sistema di accreditamento in conto corrente bancario delle pensioni diviene operativo entro le sottoindicate date:

a) 1° gennaio 1987, per le pensioni definitive e provvisorie ed assegni congeneri amministrati dalle direzioni provinciali del Tesoro, al cui pagamento provvedono i centri del sistema informativo della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro, mediante titoli emessi con procedimento automatizzato nonché per le pensioni provvisorie intestate a ex dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato, al cui pagamento provvedono le amministrazioni stesse, mediante titoli emessi con procedimento automatizzato tramite il servizio informativo della Ragioneria generale dello Stato;

b) 1° ottobre 1987, per le pensioni provvisorie gestite da altri uffici centrali e periferici, il cui pagamento avviene mediante titoli emessi con procedimento automatizzato o manuale.

Art. 2.

Ai fini dell'accreditamento delle pensioni o degli assegni ai conti correnti dei beneficiari, i titoli emessi con procedimento automatizzato — distintamente per capitolo di bilancio e per provincia — vanno accompagnati da appositi elenchi, che assolvono anche la funzione di intercalari dei titoli stessi, contenenti il cognome e nome dei pensionati interessati, l'importo spettante a ciascuno, gli elementi necessari per l'individuazione dei singoli conti correnti bancari nonché, per le partite amministrate dalle direzioni provinciali del tesoro, i relativi numeri di iscrizione.

Copie dei supporti magnetici occorsi per l'allestimento automatizzato degli elenchi di cui al comma precedente sono tempestivamente trasmesse, oltre ai titoli, alla competente sezione di tesoreria provinciale, ai fini delle successive operazioni di accreditamento ai conti correnti bancari dei singoli creditori.

I predetti elenchi, ove non facciano parte integrante dei titoli, vanno completati con una dichiarazione attestante la corrispondenza tra i dati in essi contenuti e quelli registrati sui supporti magnetici e convalidati con timbro d'ufficio e firma del funzionario responsabile.

Art. 3.

Gli importi delle pensioni e degli assegni di cui viene disposto l'accreditamento debbono essere resi disponibili, presso lo sportello bancario designato, il giorno appositamente stabilito, per le diverse specie di trattamenti pensionistici, con il decreto ministeriale previsto dal secondo comma dell'art. 197 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, come modificato con l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1986, n. 138. I relativi titoli di pagamento sono estinti con tre giorni lavorativi di anticipo rispetto a quello fissato per l'accreditamento.

Art. 4.

Nell'eventualità in cui l'accreditamento non debba essere effettuato per il verificarsi di eventi che hanno determinato la cessazione del diritto al trattamento pensionistico o non possa essere disposto per altre cause, l'istituto di credito interessato è tenuto a versare senza indugio il corrispondente importo in tesoreria, rimettendo all'ufficio ordinatore della spesa la relativa quietanza ovvero, ove trattisi di spesa a carico di amministrazione o azienda autonoma di Stato, il vaglia del Tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A4638

DECRETO 6 giugno 1986.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° novembre 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 22 dicembre 1984, n. 887;

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 1985, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° novembre 1988, per un importo nominale di lire 1.000 miliardi;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° novembre 1988, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in nove tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire centomila, cinquecentomila, un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

In sede di emissione, sono stati rilasciati titoli del taglio da lire un milione fino a quello da lire un miliardo.

I titoli dei tagli da lire centomila e cinquecentomila, sono invece riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie: essi riportano la serie 002 e risultano privi delle date di godimento e di rilascio, nonché del numero di posizione, elementi che saranno apposti successivamente dalla Direzione generale del debito pubblico.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di sei cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le sei cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne e sono numerate dal basso verso l'alto da quella n. 1 di scadenza 1° maggio 1986 fino a quella n. 6 di scadenza 1° novembre 1988.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta il «Canone delle proporzioni» nel corpo del titolo e la «Testa di giovane» in ogni cedola, entrambi di Leonardo da Vinci.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, formata dal susseguirsi di un motivo geometrico ispirato ai «nodi leonardeschi» ed interrotta, nell'angolo superiore sinistro, da una formella recante la riproduzione del ritratto di Leonardo con cappello di maestro toscano del secolo XV e della stessa cornice che contiene detto quadro nella Galleria degli Uffizi di Firenze.

La cornice superiore e inferiore riporta, a destra, una sezione rettangolare priva di stampa, onde permettere l'inserimento della numerazione magnetica.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee ondulate intrecciate su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale del Debito Pubblico (sempre su due righe in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% - di scadenza 1° novembre 1988 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 22 dicembre 1984, n. 887 - e decreto ministeriale 23 ottobre 1985 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie - (numero della serie) N. (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro - del Debito Pubblico - con godimento dal 1° novembre 1985 - Roma, 2 novembre 1985 - Il Direttore Generale (Ranuzzi) - V° per la Corte dei conti (Spanò) - Il Primo Dirigente (Garozzo) - N° 778.200 di pos. (serie IV)».

A sinistra della leggenda «Iscritto nel Gran Libro etc.» e posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale racchiuso in una cornice che riproduce quella della copertina dell'opera di Leonardo da Vinci «Del moto dell'acqua» e recante in sottofondo il disegno della «Macchina di sollevamento per trasporto di materiale di scavo nella costruzione di un canale» dello stesso Leonardo, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° novembre 1986; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella del corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Il fondino — simile a quello del corpo del titolo, ma ridotto superiormente e inferiormente per permettere l'inserimento della numerazione magnetica — reca, a destra, in alto, uno spazio quadrangolare a tinta più leggera, delimitato da un filo di cornice, recante l'indicazione della data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola; al di sotto di tale spazio, è posto un disco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana»; più in basso, in un ulteriore piccolo spazio quadrato, privo di fondino, spicca il numero cedolare; lo stesso numero è riportato in analogo spazio quadrato posto in alto a sinistra.

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro Poliennali - di scadenza 1° novembre 1988 - leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 22 dicembre - 1984, n. 887 e decreto ministeriale 23 ottobre 1985 -». A sinistra è posto il tasso d'interesse «12,50%».

Seguono le indicazioni della serie e del numero di iscrizione del titolo, nonché della scadenza e dell'importo, in lettere, della cedola.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12,50% - 1° novembre 1988».

Art. 7.

Per la stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è stata adottata una doppia colorazione, oltreché colori diversi per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 100.000: bruno chiaro-bruno scuro;
per i titoli da L. 500.000: grigio lavagna-grigio scuro;
per i titoli da L. 1.000.000: viola malva-viola scuro;
per i titoli da L. 5.000.000: bruno seppia-bruno giallastro;
per i titoli da L. 10.000.000: verde pisello-verde oliva;
per i titoli da L. 50.000.000: giallo sole-giallo arancio;
per i titoli da L. 100.000.000: blu chiaro-blu scuro;
per i titoli da L. 500.000.000: rosso chiaro-rosso violaceo;
per i titoli da L. 1.000.000.000: verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Anche per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, mentre quella del taglio da un miliardo è stata resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione — sia araba che magnetica — la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1986
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 294

86A4687

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di ventotto enti ecclesiastici della diocesi di Monopoli.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Conversano e di Monopoli ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 13 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Monopoli elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Monopoli richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Monopoli estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI BARI

1. Comune di Monopoli, mensa vescovile della diocesi di Monopoli (nota anche quale ordinario diocesano - vescovo o amministratore pro tempore), con sede in 70043 Monopoli, largo Vescovado n. 5.

2. Comune di Monopoli, benefici capitolari (noti anche quali prebende canonicali), con sede in 70043 Monopoli, Chiesa Cattedrale.

3. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di Sant'Anna, con sede in 70043 Monopoli, quartiere S. Anna.

4. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro), con sede in 70043 Monopoli, via S. Pietro.

5. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, con sede in 70043 Monopoli, via Fiume.

6. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale della Sacra Famiglia (noto anche quale prebenda parrocchiale della S. Famiglia), con sede in 70043 Monopoli, contrada Sicarico.

7. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di Santa Lucia (noto anche quale parrocchia di S. Lucia), con sede in 70043 Monopoli, contrada S. Lucia ai Monti.

8. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di Santa Maria Amalfitana (noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Amalfitana o parrocchia di S. Maria Amalfitana), con sede in 70043 Monopoli, via S. Maria Amalfitana, 1.

9. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Rosario (noto anche quale parrocchia S. Maria del Rosario), con sede in 70043 Monopoli, contrada Cozzana.

10. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di S. Mercurio (noto anche quale prebenda parrocchiale della Cattedrale), con sede in 70043 Monopoli, Chiesa Cattedrale.

11. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Michele o parrocchia di S. Michele Arcangelo), con sede in 70043 Monopoli, Chiesa di S. Maria del Carmine.

12. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di San Raffaele Arcangelo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Raffaele o parrocchia di S. Raffaele), con sede in 70043 Monopoli, contrada Antonelli.

13. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale del SS. Salvatore (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Salvatore), con sede in 70043 Monopoli, Chiesa di S. Antonio, largo S. Antonio.

14. Comune di Monopoli, beneficio parrocchiale di Regina Pacis, con sede in 70043 Monopoli, via Regina Pacis.

15. Comune di Polignano a Mare, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta (noto anche quale prebenda parrocchiale di Polignano a Mare - Parrocchia di S. Maria Assunta o parroco pro tempore in Polignano), con sede in 70044 Polignano a Mare, Chiesa Matrice, piazza Vittorio Emanuele.

16. Comune di Polignano a Mare, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio di Padova, con sede in 70044 Polignano a Mare, piazza S. Antonio, 1.

17. Comune di Polignano a Mare, beneficio parrocchiale dei SS.MM. Cosimo e Damiano, con sede in 70044 Polignano a Mare, via Martiri di Dogali.

PROVINCIA DI BRINDISI

18. Comune di Cisternino, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma Regina Immacolata, con sede in 72014 Cisternino, frazione Casalini.

19. Comune di Cisternino, beneficio parrocchiale di S. Nicola (noto anche quale prebenda parrocchiale di Cisternino o parrocchia San Nicola), con sede in 72014 Cisternino, Chiesa Matrice, piazza Garibaldi.

20. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Antonio), con sede in 72015 Fasano, corso Vittorio Emanuele.

21. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista o parrocchia di S. Giovanni Battista), con sede in 72015 Fasano, Chiesa Matrice, largo Chiesa.

22. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di San Francesco d'Assisi (noto anche quale parrocchia di S. Francesco d'Assisi), con con sede in 72015 Fasano, via Gaito.

23. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di S. Maria della Salette, con sede in 72015 Fasano, Chiesa S. Francesco da Paola, piazza Europa.

24. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Carmine (noto anche quale parrocchia S. Maria del Carmelo o parroco pro tempore), con sede in 72010 Pezze di Greco, piazza della Concordia.

25. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di S. Maria di Pozzo Faceto, con sede in 72016 Montalbano di Fasano, via Calatafimi.

26. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma del Rosario, con sede in 72016 Speziale di Fasano, via Lecce.

27. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale del Sacro Cuore, con sede in 72010 Torre Canne, largo S. Cuore.

28. Comune di Fasano, beneficio parrocchiale della Vergine SS.ma Addolorata, con sede in 72010 Selva di Fasano, viale Toledo.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4715

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di trentadue enti ecclesiastici della diocesi di Conversano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Conversano e di Monopoli ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 13 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Conversano elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Conversano richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Conversano estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI BARI

1. Comune di Conversano, mensa vescovile della diocesi di Conversano (nota anche quale ordinario diocedano - vescovo o amministratore pro tempore, con sede in 70014 Conversano, piazza della Conciliazione.

2. Comune di Conversano, benefici capitolari (noti anche quali prebende canonicali), con sede in 70014 Conversano, Chiesa Cattedrale.

3. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma Addolorata, con sede in 70014 Conversano, contrada Triggianello.

4. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma del Carmine (noto anche quale parrocchia Maria SS. del Carmelo), con sede in 70014 Conversano, piazza A. Moro.

5. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di Maris Stella, con sede in 70014 Conversano, via Boschetto, 1.

6. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo, con sede in 70014 Conversano, via Mons. Mucedola.

7. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, con sede in 70014 Conversano, via Fiume, 20.

8. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di S. Francesco di Assisi, con sede in 70014 Conversano, piazza Umberto.

9. Comune di Conversano, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta (noto anche quale prebenda parrocchiale della cattedrale), con sede in 70014 Conversano, Chiesa Cattedrale.

10. Comune di Alberobello, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 70011 Alberobello, via Isonzo n. 2.

11. Comune di Alberobello, beneficio parrocchiale dei Santi Medici Cosma e Damiano (noto anche quale beneficio arcipreturale di Alberobello), con sede in 70011 Alberobello, piazza 11 Febbraio.

12. Comune di Alberobello, beneficio parrocchiale di San Vito Martire, con sede in 70011 Alberobello, frazione Coreggia.

13. Comune di Castellana Grotte, beneficio parrocchiale di Maria SS. del Caroseno, con sede in 70013 Castellana Grotte, via Conversano, 1.

14. Comune di Castellana Grotte, beneficio parrocchiale di San Francesco d'Assisi, con sede in 70013 Castellana Grotte, via Marconi, 6.

15. Comune di Castellana Grotte, beneficio parrocchiale di San Leone Magno (noto anche quale prebenda parrocchiale S. Leone Magno), con sede in 70013 Castellana Grotte, largo S. Leone Magno, 37.

16. Comune di Castellana Grotte, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 70013 Castellana Grotte, frazione Zingarello.

17. Comune di Castellana Grotte, beneficio parrocchiale de Il Salvatore, con sede in 70013 Castellana Grotte, via dell'Olmo.

18. Comune di Noci, beneficio parrocchiale di Maria SS. Assunta, con sede in 70015 Noci, contrada Lamadacqua.

19. Comune di Noci, beneficio parrocchiale di Maria SS. della Natività, (noto anche quale prebenda parrocchiale Maria SS. della Natività), con sede in 70015 Noci, piazza Plebiscito.

20. Comune di Noci, beneficio parrocchiale di San Domenico, con sede in 70015 Noci, via della Repubblica, 2.

21. Comune di Noci, beneficio parrocchiale del SS.mo Nome di Gesù, con sede in 70015 Noci, via Cappuccini, 1.

22. Comune di Putignano, beneficio parrocchiale di Maria SS. del Carmine, con sede in 70017 Putignano, piazza Municipio.

23. Comune di Putignano, beneficio parrocchiale di San Domenico, con sede in 70017 Putignano, largo San Domenico.

24. Comune di Putignano, beneficio parrocchiale di San Filippo Neri, con sede in 70017 Putignano, via della Repubblica.

25. Comune di Putignano, beneficio parrocchiale di San Pietro Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale S. Pietro Apostolo), con sede in 70017 Putignano, piazza Plebiscito.

26. Comune di Rutigliano, beneficio parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, con sede in 70018 Rutigliano, via G. Persia, 56.

27. Comune di Rutigliano, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma Addolorata, con sede in 70018 Rutigliano, via Turi.

28. Comune di Rutigliano, beneficio parrocchiale di San Domenico, con sede in 70018 Rutigliano, via Tarantini.

29. Comune di Rutigliano, beneficio parrocchiale di San Nicola e Santa Maria della Colonna (noto anche quale arcipretura di Rutigliano - prebenda parrocchiale di Rutigliano), con sede in 70018 Rutigliano, via Marconi, 2.

30. Comune di Turi, beneficio parrocchiale di Maria SS.ma Assunta (noto anche quale prebenda parrocchiale Maria SS. Assunta e arcipretura curata di Turi), con sede in 70010 Turi, via V. Orlandi, 1.

31. Comune di Turi, beneficio parrocchiale di Santa Chiara di Assisi, con sede in 70010 Turi, Chiesa di S. Chiara.

32. Comune di Turi, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, con sede in 70018 Turi, via P. De Donato Giannini, 2.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4714

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di ottantotto enti ecclesiastici della diocesi di Iglesias.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Iglesias ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 13 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Iglesias elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Iglesias richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Iglesias estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI CAGLIARI

1. Comune di Iglesias, mensa vescovile della diocesi di Iglesias, con sede in 09016 Iglesias, piazza Municipio.
2. Comune di Buggerru, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09010 Buggerru.
3. Comune di Calasetta, beneficio parrocchiale di S. Maurizio Martire, con sede in 09011 Calasetta.
4. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale Beata Vergine Addolorata, con sede in 09013 Carbonia, via Liguria.
5. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale Cristo Re, con sede in 09013 Carbonia, piazza Iglesias.
6. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale Gesù Divino Operaio, con sede in 09013 Carbonia.
7. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, con sede in 09010 frazione Cortoghiana.
8. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale di S. Marco, con sede in 09013 frazione Is-Gannaus.
9. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale di S. Narciso, con sede in 09010, frazione Serbariu.
10. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale di S. Ponziano, Pontefice Martire, con sede in 09013 Carbonia, piazza Roma.
11. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale di S. Barbara, con sede in 09010 frazione Bacuabis.
12. Comune di Carbonia, beneficio parrocchiale Vergine delle Grazie, con sede in 09013 frazione Barbusi.
13. Comune di Carloforte, beneficio parrocchiale di S. Carlo Borromeo, con sede in 09014, Carloforte, via Goito.
14. Comune di Carloforte, beneficio vice parroco S. Carlo Borromeo, con sede in 09014, Carloforte.
15. Comune di Carloforte, beneficio vice parroco S. Carlo Borromeo, con sede in 09014, Carloforte.
16. Comune di Carloforte, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 09014, Carloforte, via Corvetto.
17. Comune di Domusnovas, beneficio parrocchiale di S. Ignazio da Laconi, con sede in 09015, Domusnovas, rione Cracchera.
18. Comune di Domusnovas, beneficio parrocchiale Vergine Assunta, con sede in 09015, Domusnovas.
19. Comune di Domusnovas, beneficio vice parroco di Vergine Assunta, con sede in 09015, Domusnovas.
20. Comune di Flumini Maggiore, beneficio parrocchiale di S. Antonio da Padova, con sede in 09010 Flumini Maggiore.
21. Comune di Flumini Maggiore, beneficio vice parroco di S. Antonio da Padova, con sede in 09015 Flumini Maggiore.
22. Comune di Giba, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe, con sede in 09010 frazione Villarios.
23. Comune di Giba, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 09010 Giba.
24. Comune di Giba, beneficio parrocchiale Vergine della Neve, con sede in 09010 frazione Piscinas.
25. Comune di Gonnesa, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sede in 09010 Gonnesa, via S. Andrea.
26. Comune di Gonnesa, beneficio parrocchiale di S. Isidoro Agricoltore, con sede in 09010 frazione Nuraxi-Figus.
27. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore B.V. Assunta, con sede in 09016, Iglesias.
28. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore B.V. di Loreto, con sede in 09016, Iglesias.
29. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Andrea Apostolo, con sede in 09016, Iglesias.
30. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Giacomo di Astia, con sede in 09016, Iglesias.
31. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Giovanni Battista, con sede in 09016, Iglesias.
32. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Ignazio di Lojola, con sede in 09016, Iglesias.
33. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Maria di Bingiargo, con sede in 09016, Iglesias.
34. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Maria di Palmas, con sede in 09016, Iglesias.
35. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Nicolò di Bari, con sede in 09016, Iglesias.
36. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Nicolò di Sebatzus, con sede in 09016, Iglesias.
37. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore di S. Nicolò de Sa Serra, con sede in 09016. Iglesias.
38. Comune di Iglesias, beneficio capitolare maggiore Vergine della Neve, con sede in 09016, Iglesias.
39. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Bullegas, con sede in 09016, Iglesias.
40. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Burresu, con sede in 09016, Iglesias.
41. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Corbelli, con sede in 09016, Iglesias.
42. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Corona, con sede in 09016, Iglesias.
43. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Diana, con sede in 09016, Iglesias.

44. Comune di Iglesias, beneficio capitolare minore Mannai, con sede in 09016, Iglesias.

45. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale B.V. di Valverde, con sede in 09016, Iglesias, rione Valverde.

46. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale Cuore Immacolato di Maria, con sede in 09016, Iglesias.

47. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, con sede in 09016, Iglesias, rione Case Operaie.

48. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Benedetto Abate, con sede in 09010, frazione Miniera S. Benedetto.

49. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09010, frazione Miniera S. Giovanni.

50. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe Artigiano, con sede in 09016, Iglesias, rione Campo Romano.

51. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Paolo Apostolo, con sede in 09016, Iglesias, frazione Palmari.

52. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Pio X, Papa, con sede in 09016, Iglesias, rione Serra Perdosa.

53. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Barbara, vergine martire, con sede in 09010, frazione miniera Monteponi.

54. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale di S. Barbara, con sede in 09010, frazione miniera Nebida.

55. Comune di Iglesias, beneficio parrocchiale Santa Maria di Barega, con sede in 09010, frazione Barega.

56. Comune di Iglesias, beneficio vice parroco S. Chiara, Cattedrale, con sede in 09016, Iglesias.

57. Comune di Iglesias, beneficio vice parroco S. Chiara, Cattedrale, con sede in 09016, Iglesias.

58. Comune di Iglesias, beneficio vice parroco S. Chiara, Cattedrale, con sede in 09016, Iglesias.

59. Comune di Masainas, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09010, Masainas.

60. Comune di Musei, beneficio parrocchiale di S. Ignazio di Lojola, con sede in 09010, Musei.

61. Comune di Narcao, beneficio parrocchiale di S. Gioacchino, con sede in 09010, frazione di Terraseo.

62. Comune di Narcao, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe, con sede in 09010, frazione Rio Murtas.

63. Comune di Narcao, beneficio parrocchiale di S. Nicolò di Bari, con sede in 09010, Narcao.

64. Comune di Nuxis, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 09010, Nuxis.

65. Comune di Perdaxius, beneficio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo, con sede in 09010, Perdaxius.

66. Comune di Portoscuso, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09010, frazione Portovesme.

67. Comune di Portoscuso, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe, con sede in 09010, frazione Paringianu.

68. Comune di Portoscuso, beneficio parrocchiale Vergine d'Itria, con sede in 09010, Portoscuso.

69. Comune di S. Giovanni Suergiu, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09010, San Giovanni Suergiu.

70. Comune di S. Giovanni Suergiu, beneficio parrocchiale di S. Raffaele Arcangelo, con sede in 09010, frazione Is-Urigus.

71. Comune di S. Giovanni Suergiu, beneficio parrocchiale di S. Elena Imperatrice, con sede in 09010, frazione Matzacara.

72. Comune di S. Giovanni Suergiu, beneficio parrocchiale Vergine delle Grazie, con sede in 09010, frazione Palmas.

73. Comune di Santadi, beneficio parrocchiale Madonna di Fatima, con sede in 09010, frazione Murdeu.

74. Comune di Santadi, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Bosco, con sede in 09010, frazione Terresoli.

75. Comune di Santadi, beneficio parrocchiale di S. Nicolò di Bari, con sede in 09010, Santadi centro.

76. Comune di Santadi, beneficio parrocchiale Santa Maria di Monte Fracca, con sede in 09010, frazione Santadi basso.

77. Comune di Sant'Anna Arresi, beneficio parrocchiale di S. Anna, con sede in Sant'Anna Arresi.

78. Comune di Sant'Antioco, beneficio parrocchiale Nostra Signora di Bonaria, con sede in 09017, Sant'Antioco.

79. Comune di Sant'Antioco, beneficio parrocchiale di S. Antioco Martire, con sede in 09017, Sant'Antioco.

80. Comune di Sant'Antioco, beneficio parrocchiale di S. Maria Goretti, Vergine Martire, con sede in 09017, Sant'Antioco.

81. Comune di Sant'Antioco, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 09017, Sant'Antioco.

82. Comune di Teulada, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 09019, Teulada.

83. Comune di Teulada, beneficio parrocchiale Vergine del Carmine, con sede in 09019, Teulada.

84. Comune di Teulada, beneficio vice parroco Vergine del Carmine, con sede in 09019, Teulada.

85. Comune di Tratalias, beneficio parrocchiale Vergine di Monserrato, con sede in 09010, Tratalias.

86. Comune di Villamassargia, beneficio parrocchiale Vergine della Neve, con sede in 09010, Villamassargia.

87. Comune di Villamassargia, beneficio vice parroco Vergine della Neve, con sede in 09010, Villamassargia.

88. Comune di Villaperuccio, beneficio parrocchiale B.V. del Rosario, con sede in 09010, Villaperuccio.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4716

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 13 giugno 1986.

Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico (Totocalcio) connessi con le partite di calcio o con altre competizioni sportive.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806;

Visto il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento priodico (Totocalcio) connessi con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), approvato con decreto ministeriale del 23 marzo 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 5 luglio 1963) e modificato con decreti ministeriali del 23 dicembre 1965 (*Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 28 febbraio 1966), del 15 gennaio 1971 (*Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1971), del 10 luglio 1971 (*Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 27 luglio 1971), del 5 luglio 1975 (*Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 14 luglio 1975), del 29 luglio 1975 (*Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 6 agosto 1975), del 27 luglio 1976 (*Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 13 agosto 1976), del 27 dicembre 1977 (*Gazzetta Ufficiale* n. 352 del 28 dicembre 1977), del 15 marzo 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 20 marzo 1979), del 9 dicembre 1980 (*Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 10 dicembre 1980), del 31 agosto 1981 (*Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 31 agosto 1981), del 24 giugno 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 12 luglio 1982), del 7 marzo 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 7 marzo 1983), del 10 maggio 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 14 maggio 1983), del 30 giugno 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 14 luglio 1984), del 15 giugno 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 18 giugno 1985), del 16 dicembre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 27 dicembre 1985) e del 9 maggio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1986);

Ritenuta l'opportunità di modificare il suddetto regolamento;

Decreta:

Il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico (Totocalcio) connessi con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive esercitati e gestiti dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) e modificato come segue:

Art. 2. - l'ultimo comma è sostituito dal seguente:

«I risultati da pronosticare possono riguardare: accoppiamenti per squadre e/o competitori, piazzamenti di singole squadre e/o competitori, eventi sportivi riferiti a competizioni tra squadre e a piazzamenti di singoli concorrenti, in base ai punteggi stabiliti dai regolamenti ufficiali delle rispettive federazioni sportive».

Art. 4 - tra il terzo ed il quarto comma sono inseriti i seguenti commi:

«Se nella scheda sono inserite partite di finale di tornei, di campionati, di coppe calcistiche nazionali od internazionali, con i segni convenzionali 1-X-2 si possono altresì indicare, oltre alla vittoria, al pareggio e alla sconfitta della squadra prima indicata nell'accoppiamento, anche i pronostici riferiti ad uno o più dei seguenti eventi:

a) numero dei goals segnati nel primo tempo della partita (col segno "1" si indicano zero o un goal; col segno "X" si indicano due goals; con segno "2" si indicano oltre due goals);

b) numero complessivo dei goals segnati nei due tempi regolamentari della partita (col segno "1" si indicano zero o un goal; con segno "X" si indicano due o tre goals; con segno "2" si indicano oltre tre goals);

c) numero dei giocatori sostituiti nei due tempi regolamentari (col segno "1" si indicano zero, uno o due giocatori; col segno "X" si indicano tre giocatori; col segno "2" si indicano quattro giocatori);

d) numero dei calci di rigore assegnati nei due tempi regolamentari (col segno "1" si indica la mancata concessione; col segno "X" si indica l'assegnazione di un calcio di rigore; col segno "2" si indica l'assegnazione di due o più calci di rigore);

e) assegnazione del titolo o conclusione del torneo, del campionato o delle coppe nazionali od internazionali (col segno "1" si indica che il titolo è stato assegnato o la partita si è conclusa al termine dei due tempi regolamentari; col segno "X" si indica che il titolo è stato assegnato o la partita si è conclusa al termine dei tempi supplementari; col segno "2" si indica che il titolo è stato assegnato dopo o i calci di rigore o la ripetizione della partita o il sorteggio, se previsti).

L'approntamento delle schede di partecipazione al concorso potrà essere effettuato anche prima che siano resi noti i nomi delle squadre finaliste, nel qual caso queste saranno indicate nelle schede stesse con lettere alfabetiche, con obbligo da parte dell'ente gestore di pubblicizzarne i nominativi, non appena a conoscenza, mediante comunicato stampa. L'ente gestore impartirà disposizioni affinché i ricevitori non procedano alla convalida delle giocate prima che tali nominativi siano stati resi noti».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1986

Il Ministro: VISENTINI

86A4722

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 20 maggio 1986.

Aggiunta di un rivelatore ai vini destinati alle distillazioni comunitarie di cui al regolamento CEE n. 337/79.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

E

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 337/79 del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 2179/83 del 25 luglio 1983, che stabilisce le regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione ed, in particolare, l'art. 27;

Considerato che in mancanza delle modalità di applicazione previste al secondo comma del succitato art. 27, è necessario prevedere l'aggiunta di un rivelatore ai vini destinati alle distillazioni di cui al predetto regolamento CEE n. 337/79 al fine di garantire la effettiva distillazione degli stessi;

Decreta:

Art. 1.

I vini avviati alle distillazioni previste dal citato regolamento CEE n. 337/79 debbono essere addizionati con cloruro di litio, prima di essere estratti dalle cantine o dai depositi in cui sono detenuti, nella misura compresa tra 5 e 10 grammi per ogni quintale di prodotto.

Art. 2.

Il cloruro di litio, da addizionare ai vini di cui al precedente articolo prima di essere aggiunto e accuratamente mescolato alla massa, deve essere sciolto in una parte del prodotto.

Art. 3.

I distillatori hanno l'obbligo di non ritirare il vino che risulti irregolarmente litiato.

Il precedente decreto ministeriale del 6 settembre 1983 è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1986

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro della sanità
DEGAN

86A4723

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 11 giugno 1986.

Autorizzazione al Movimento federativo democratico ad effettuare indagini su fattori di rischio sismico, idrogeologico ed industriale. (Ordinanza n. 744/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 46;

Considerato che le catastrofi e le calamità che anche di recente hanno colpito il territorio nazionale hanno evidenziato la non completa funzionalità delle reti di rilevazione, segnalazione ed allarme di fenomeni che per gravità ed estensione possono provocare gravissimi danni alle popolazioni ed ai beni;

Considerato che allo stato le conoscenze acquisite in merito a fenomeni naturali od antropici in atto in grado di dar luogo a situazioni di grave rischio per la popolazione ed i suoi beni appaiono limitate a ristrette aree geografiche;

Ritenuto che si è reso necessario procedere alla rilevazione sistematica dei fenomeni in atto che, per natura, estensione e gravità minacciano l'incolumità delle popolazioni e l'integrità dei beni;

Considerato che il Movimento federativo democratico, avendo acquisito particolare esperienza, in tema di protezione civile nel corso delle calamità che hanno colpito il territorio nazionale quali i sismi del novembre 1980-81 e aprile-maggio 1984, è stato ritenuto organo idoneo a svolgere l'attività in questione;

Valutato che il progetto presentato dal Movimento federativo democratico in tema di rilevazione delle calamità in atto o potenziali nei settori geologico, idrogeologico, sismico ed industriale, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza delle popolazioni e di vulnerabilità delle strutture, consente la necessaria programmazione degli interventi di protezione civile;

Ritenuto che la suddetta rilevazione comporta a carico del Movimento federativo democratico un onere valutato approssimativamente in lire 800 milioni;

Ravvisata l'opportunità di concorrere in parte nella spesa, mediante la erogazione di congruo contributo;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È autorizzata a carico del Fondo per la protezione civile la spesa di L. 500.000.000 al netto di I.V.A. occorrente per rimborsare al Movimento federativo democratico le spese che saranno sostenute per le indagini su alcuni fattori di rischio.

Art. 2.

L'ufficio amministrazione e bilancio provvede all'attuazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A4667

ORDINANZA 11 giugno 1986.

Misure dirette a fronteggiare le situazioni di emergenza connesse con gli incendi boschivi in Sardegna. (Ordinanza n. 745/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il telegramma dell'assessore della difesa dell'ambiente della Sardegna n. 84/75 del 26 maggio 1985 con il quale si rappresenta l'assoluta necessità di interventi eccezionali per lo spegnimento degli incendi boschivi scoppiati in alcune zone del territorio dell'isola e di emanare le necessarie misure per scongiurare il reiterarsi di situazioni che danneggiano l'ambiente dell'isola e discreditano l'immagine degli organi preposti alla prevenzione degli incendi, specialmente quando il verificarsi di questi è previsto e fondatamente prevedibile;

Visto il telegramma n. 2559/03/30 S (54) del 3 giugno 1986 con il quale la Direzione generale della protezione civile del Ministero dell'interno, nel comunicare che vasti incendi boschivi in Sardegna hanno già impegnato le forze disponibili del comando provinciale dei vigili del fuoco di Cagliari, rappresenta l'opportunità di un adeguato incremento delle strutture operative statali tenute a concorrere allo spegnimento degli incendi;

Tenuto conto che la regione Sardegna non è ancora in grado di svolgere una efficace azione in materia di prevenzione e di interventi in caso di incendi boschivi, a causa dei prevedibili tempi lunghi necessari per l'assunzione e la qualificazione del personale previsto dalla legge regionale 5 novembre 1985, n. 26, che istituisce il Corpo forestale e di vigilanza ambientale e che di conseguenza permane la situazione di emergenza degli anni decorsi;

Considerato che negli scorsi anni 1984-85, anche per effetto delle misure eccezionali disposte con relative ordinanze, si è conseguito un ottimo risultato che ha ridotto la superficie boscata percorsa dal fuoco nella regione Sardegna, e che inoltre la massa legnosa distrutta o danneggiata si è notevolmente ridotta negli anni succitati;

Ravvisata, pertanto, la necessità di intervenire anche nella cennata stagione estiva sia per salvaguardare il patrimonio boschivo che per assicurare maggiore tutela alla pubblica e privata incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per far fronte alle straordinarie esigenze connesse al ripetersi di incendi boschivi di notevole estensione in Sardegna si autorizza, per il periodo 15 giugno-31 agosto 1986:

a) il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, a richiamare, in deroga al divieto di assunzione previsto dall'art. 7 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, e per periodi da venti a ottanta giorni intercorrenti dal 15 giugno 1986 al 31 agosto 1986, fino a seicento vigili del fuoco inscriti negli appositi elenchi dei vigili del fuoco volontari dei comandi provinciali della Sardegna.

Delle predette unità, quattrocento saranno impiegate nelle basi operative regionali affidate alla responsabilità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle dirette dipendenze di personale permanente dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco comandato a prestare servizio presso le basi operative medesime;

b) il Ministero dell'inerno - Direzione generale della protezione civile e servizi antincendi, ad inviare, secondo le necessità connesse al piano operativo regionale, personale permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per la costituzione dei centri operativi provinciali (C.O.P.), e del centro operativo regionale (C.O.R.) e ad erogare i compensi per il lavoro straordinario che esso svolgerà oltre i turni ordinari di servizio e per quello svolto ai sensi del secondo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 422;

c) il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Corpo forestale dello Stato, ad inviare in Sardegna venticinque guardie forestali ivi compreso il supporto, cinque sottufficiali e due ispettori ufficiali per la costituzione della base operativa affidata alla responsabilità del Corpo forestale dello Stato;

d) il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Corpo forestale dello Stato, ad inviare in Sardegna due ispettori ufficiali per le esigenze operative del centro operativo regionale (C.O.R.);

e) il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Corpo forestale dello Stato, a fornire in via temporanea venti apparati radio terra-bordo-terra di recente fabbricazione per i collegamenti con i velivoli.

Art. 2.

I Ministeri dell'interno e dell'agricoltura e delle foreste trasferiscono in Sardegna e se necessario, con l'autorizzazione del Ministro per il coordinamento della protezione civile, acquistano con procedura d'urgenza anche in deroga alle norme della contabilità generale dello Stato, i necessari mezzi e le attrezzature tecniche per consentire l'ottimale impiego del personale addetto allo spegnimento degli incendi.

Art. 3.

La funzione del coordinamento dell'attività antincendi, svolta dal centro operativo regionale della Sardegna, fermo restando l'apporto delle Forze armate, è integrata dal rappresentante delle forze statali operanti in Sardegna nella persona dell'ing. Salvatore Fiadini, designato dal Ministro dell'interno, al quale il direttore del centro fa riferimento per tutte le questioni concernenti l'attività straordinaria di spegnimento degli incendi nel periodo indicato all'art. 1.

Collabora alla funzione di coordinamento delle forze statali un ispettore ufficiale designato dal Corpo forestale dello Stato.

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza, valutato in circa L. 4.500.000.000, si provvede con le disponibilità del fondo della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna.

Roma, addì 11 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A4727

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 17 luglio 1985, n. **1104**.

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 1104. Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro delle finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione a favore dello Stato disposta dal comune di Romagnano Sesia (Novara) con atto 21 settembre 1981, n. 8700 di repertorio, a rogito dott.ssa Rossana Lenzi, notaio in Romagnano Sesia, registrato a Borgomanero (Novara) il 12 ottobre 1981 al n. 1480, un appezzamento di terreno di circa mq 1.700 sito in detto comune, catastalmente indicato in atto, per la costruzione della caserma dei carabinieri.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1986
Registro n. 34 Finanze, foglio n. 96

86G0610

DECRETO 31 dicembre 1985, n. **1105**.

Autorizzazione alla Fondazione opera impiegate, in Milano, ad accettare un lascito.

N. 1105. Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la Fondazione opera impiegate, in Milano, viene autorizzata ad accettare il lascito, consistente nella somma di L. 5.402.500, disposto dalla sig.na Ersilia Moroni con testamento pubblico in data 29 agosto 1979, n. 10 di repertorio, a rogito dott. Ferruccio Brambilla, notaio in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1986
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 243

86G0611

DECRETO 31 dicembre 1985, n. **1106**.

Autorizzazione alla fondazione Campari, in Milano, ad accettare un legato.

N. 1106. Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la fondazione Campari, in Milano, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 100.000.000 in buoni del Tesoro, disposto dalla prof.ssa Angela Maria Barbizzoli ved. Migliavacca con testamento olografo 16 aprile 1975, pubblicato in data 9 giugno 1982, n. 371565/12394 di repertorio, a rogito avv. Luigi Piontelli, notaio in Milano, registrato a Milano in data 11 giugno 1982 al n. 11861.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1986
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 244

86G0612

DECRETO 10 febbraio 1986, n. **279**.

Autorizzazione all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 279. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, in Roma, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 43.000.000, una porzione di immobile rappresentata da un appartamento sito in Bari, via Quintinio Sella n. 218, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 60436, foglio 96, particella 187 sub 5, di proprietà dei signori Luigi Urso e Giuseppe Rossano, come da atto di compravendita, sottoposto a condizione sospensiva, in data 13 maggio 1974, n. 224644 di repertorio, a rogito dott. Enzo Fornaro, notaio in Bari, da adibire ad uffici dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1986
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 242

86G0613

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 111

Corso dei cambi del 12 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1521,250	1521,250	1521,40	1521,250	1521,25	1521,12	1521 —	1521,250	1521,250	1521,25
Marco germanico	686,950	686,950	687 —	686,950	686,95	686,95	686,950	686,950	686,950	686,95
Franco francese	215,550	215,550	215,80	215,550	215,55	215,60	215,650	215,550	215,550	215,55
Fiorino olandese	609,880	609,880	610,30	609,880	609,88	609,96	610,050	609,880	609,880	609,88
Franco belga	33,642	33,642	33,665	33,642	33,66	33,64	33,650	33,642	33,642	33,65
Lira sterlina	2321,850	2321,850	2319,75	2321,850	2331,80	2322,32	2322,800	2321,850	2321,850	2321,85
Lira irlandese	2083,250	2083,250	2084 —	2083,250	2083 —	2083,25	2083,250	2083,250	2083,250	—
Corona danese	185,570	185,570	185,80	185,570	185,50	185,59	185,620	185,570	185,570	185,58
Dracma	10,915	10,915	10,92	10,915	—	—	10,910	10,915	10,915	—
E.C.U.	1477,300	1477,300	1477,75	1477,300	1477,30	1477,30	1477,300	1477,300	1477,300	1477,30
Dollaro canadese	1096,500	1096,500	1098 —	1096,500	1096,50	1096,25	1096 —	1096,500	1096,500	1096,50
Yen giapponese	9,150	9,150	9,155	9,150	9,15	9,15	9,150	9,150	9,150	9,15
Franco svizzero	832,200	832,200	832 —	832,200	832,20	832,22	832,250	832,200	832,200	832,20
Scellino austriaco	97,773	97,773	97,80	97,773	97,77	97,79	97,815	97,773	97,773	97,77
Corona norvegese	201,270	201,270	201,70	201,270	201,25	201,28	201,300	201,270	201,270	201,27
Corona svedese	212,420	212,420	212,40	212,420	212,45	212,48	212,500	212,420	212,420	212,42
FIM	295,700	295,700	295,75	295,700	292,75	295,72	295,750	295,700	295,700	—
Escudo portoghese	10,185	10,185	10,18	10,185	10,10	10,19	10,200	10,185	10,185	10,18
Peseta spagnola	10,759	10,759	10,755	10,759	10,70	10,75	10,760	10,759	10,759	10,75
Dollaro australiano	1046 —	1046 —	1048 —	1046 —	1046 —	1046 —	1046 —	1046 —	1046 —	1046 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1521,125
Marco germanico	686,950
Franco francese	215,600
Fiorino olandese	609,965
Franco belga	33,646
Lira sterlina	2322,325
Lira irlandese	2083,250
Corona danese	185,595
Dracma	10,912
E.C.U.	1477,300
Dollaro canadese	1096,250
Yen giapponese	9,150
Franco svizzero	832,225
Scellino austriaco	97,794
Corona norvegese	201,285
Corona svedese	212,460
FIM	295.725
Escudo portoghese	10,192
Peseta spagnola	10.759
Dollaro australiano	1046 —

Media dei titoli del 12 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	75,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	99,400
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100.750
» 10% » » 1977-92	101,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,375
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92.750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,200
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,250
» » » » EFIM 1-8-1988	101,750
» » » » 1- 7-1982/86	100,175
» » » » 1- 7-1983/86	99,850
» » » » 1- 8-1982/86	100,225
» » » » 1- 8-1983/86	99,925
» » » » 1- 9-1982/86	100,325
» » » » 1- 9-1983/86	100,175
» » » » 1-10-1982/86	100.925
» » » » 1-10-1983/86	100,150
» » » » 1-11-1982/86	100,875
» » » » 1-12-1982/86	101,600
» » » » 1- 1-1983/87	101,200
» » » » 1- 2-1983/87	101.175
» » » » 1- 3-1983/87	101,200
» » » » 1- 4-1983/87	101,300
» » » » 1- 5-1983/87	101,625
» » » » 1- 6-1983/87	101,800
» » » » 1-11-1983/87	101,050
» » » » 1-12-1983/87	101,150
» » » » 1- 1-1984/88	100,850
» » » » 1- 2-1984/88	100,500
» » » » 1- 3-1984/88	100,300
» » » » 1- 4-1984/88	100,625
» » » » 1- 5-1984/88	101,150
» » » » 1- 6-1984/88	101,275
» » » » 1- 7-1983/88	102,050
» » » » 1- 8-1983/88	101,475
» » » » 1- 9-1983/88	101,275
» » » » 1-10-1983/88	101,900

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	98,900
» » » » 1- 8-1990	98,875
» » » » 1- 9-1990	99,025
» » » » 1-10-1990	99,225
» » » » 1-11-1983/90	103,600
» » » » 1-12-1983/90	104,025
» » » » 1- 1-1984/91	102,400
» » » » 1- 2-1984/91	102,425
» » » » 1- 3-1984/91	101,325
» » » » 1- 4-1984/91	101,475
» » » » 1- 5-1984/91	101,825
» » » » 1- 6-1984/91	101,900
» » » » 1- 7-1984/91	100,300
» » » » 1- 8-1984/91	100,325
» » » » 1- 9-1984/91	100,350
» » » » 1-10-1984/91	100,425
» » » » 1-11-1984/91	100,375
» » » » 1-12-1984/91	100,600
» » » » 1- 1-1992	100,025
» » » » 1- 2-1992	99,150
» » » » 1- 2-1995	100,150
» » » » 1- 3-1995	98,150
» » » » 1- 4-1995	98,450
» » » » 1- 5-1995	98,600
» » » » 1- 6-1995	98,725
» » » » 1- 7-1995	98,850
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99,975
» » » 13,50% 1-10-1986	100,475
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,250
» » » 12 % 1- 2-1988	102,750
» » » 12 % 1- 3-1988	103,275
» » » 12,25% 1- 5-1988	104,050
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,750
» » » 12,50% 1-10-1988	103,575
» » » 12,50% 1-11-1988	103,675
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,350
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	113 —
» » » » 1983/90 11,50%	110,750
» » » » 1984/91 11,25%	110,775
» » » » 1984/92 10,50%	111,750
» » » » 1985/93 9,60%	106,750
» » » » 1985/93 9,75%	107,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M12066

MINISTERO DEL TESORO

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Perugia

Con decreto ministeriale 28 maggio 1986 è stata approvata la modifica degli articoli 23, 24, 33 e 34 dello statuto della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia.

86A4670

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare S. Maria Assunta di Castelgrande

Con decreto ministeriale 6 giugno 1986 sono stati sciolti gli organi amministrativi della Banca popolare S. Maria Assunta di Castelgrande - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castelgrande (Potenza), in applicazione dell'art. 57, lettere *a)* e *b)*, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni.

86A4668

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Firenze n. 53/86 del 27 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Farmades S.p.a. la donazione di una centrifuga ALC mod. 4227-R, del valore di L. 7.166.000 da destinare all'istituto di clinica dermosifilopatica di malattie infettive della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 54/86 del 28 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dal sig. Roberto Ristori, la donazione di opere e pubblicazioni, del valore di L. 13.500.000.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 55/86 del 28 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla Soc. ist. biologico chemioterapico di Torino, R.B.S. Pharma e Schering S.p.a. di Milano, la donazione di strumenti di intervento nelle litipalassi renale e parentale, del valore di L. 20.060.000 da destinare all'istituto di gerontologia e geriatria clinica urologica della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 56/86 del 28 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dal Monte dei Paschi di Siena la somma di L. 2.000.000 da destinare alla facoltà di economia e commercio della predetta Università per il corso di perfezionamento in economia del turismo.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 57/86 del 28 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dall'Associazione italiana contro le leucemie, la donazione di un personal computer del valore di L. 8.000.000 da destinare al dipartimento di pediatria per la prima sezione di ematologia della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 58/86 del 28 marzo 1986, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla fondazione «Carlo Marchi» la somma di L. 15.000.000 da destinare al dipartimento di storia dell'architettura e restauro delle strutture architettoniche della predetta Università per la ricerca sull'arch. G. Pardini.

86A4390

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 28 marzo 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Brindisi è prolungata dal 21 gennaio 1986 al 20 aprile 1986.

Con decreto ministeriale 28 marzo 1986 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende sottoelencate, a decorrere dalle date al lato specificate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Osci* di Napoli, a decorrere dal 9 gennaio 1984:
periodo: dal 5 gennaio 1986 al 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984;
delibera CIPI del 6 maggio 1981 con effetto dal 12 gennaio 1981.

2) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Vanacore* di Napoli, a decorrere dal 3 febbraio 1984:
periodo: dal 28 gennaio 1986 al 26 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984;
delibera CIPI del 5 agosto 1980 con effetto dal 15 aprile 1980.

3) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Kira* di Arzano (Napoli), a decorrere dal 14 gennaio 1984:
periodo: dall'11 gennaio 1986 al 9 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 18 gennaio 1982.

4) Lavoratori licenziati dalla azienda *Claubert* di Grumo Nevano (Napoli), a decorrere dal 16 dicembre 1983:
periodo: dal 12 dicembre 1985 al 9 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 3 settembre 1978.

5) Lavoratori licenziati dalla azienda *Officine meccaniche Ruggiero Altavilla* di Pozzuoli (Napoli), a decorrere dal 7 dicembre 1981:
periodo: dal 13 febbraio 1986 all'11 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 29 settembre 1982;
delibera CIPI del 29 settembre 1978 con effetto dal 12 giugno 1978.

6) Lavoratori licenziati dalla azienda *Società Barsanti* di Napoli, a decorrere dal 22 giugno 1984:
periodo: dal 23 dicembre 1985 al 20 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985;
delibera CIPI del 22 febbraio 1983 con effetto dal 27 settembre 1982.

7) Lavoratori licenziati dalla azienda *O.M.I.L.* di Napoli, a decorrere dal 26 aprile 1984:
periodo: dal 25 gennaio 1986 al 23 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 23 gennaio 1985;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 3 maggio 1982.

8) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Polisud* di Nola (Napoli), a decorrere dal 23 marzo 1984:
periodo: dal 22 dicembre 1985 al 22 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1985;
delibera CIPI del 9 luglio 1981 con effetto dal 30 marzo 1981.

9) Lavoratori licenziati dalla azienda *Jeans by Work* di Arco Felice (Napoli), a decorrere dal 14 agosto 1983:
periodo: dal 6 febbraio 1986 al 4 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984;
delibera CIPI del 28 aprile 1982 con effetto dal 15 febbraio 1982.

10) Lavoratori licenziati dalla azienda *Fram* di Ottaviano (Napoli), a decorrere dal 28 aprile 1983:
periodo: dal 18 gennaio 1986 al 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI dell'11 giugno 1979 con effetto dal 1° gennaio 1979.

11) Lavoratori licenziati dalla azienda *Arredamenti Pezzella* di Napoli, a decorrere dal 30 marzo 1983:
periodo: dal 21 dicembre 1985 al 18 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 1° aprile 1981.

12) Lavoratori licenziati dalla azienda *Impresa ing. Domenico Trotta, impianti industriali* di Napoli, a decorrere dal 1° giugno 1983:
periodo: dal 22 febbraio 1986 al 20 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984;
delibera CIPI del 28 ottobre 1982 con effetto dal 24 maggio 1982.

13) Lavoratori licenziati dalla azienda *Lucienne* di Napoli, a decorrere dal 12 febbraio 1982:
periodo: dal 5 agosto 1984 al 31 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI del 25 settembre 1980 con effetto dal 21 febbraio 1980.

14) Lavoratori licenziati dalla azienda *Lucienne* di Napoli, a decorrere dal 12 febbraio 1982:
periodo: dal 1° febbraio 1985 al 30 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI del 25 settembre 1980 con effetto dal 21 febbraio 1980.

15) Lavoratori licenziati dalla azienda *Lucienne* di Napoli, a decorrere dal 12 febbraio 1982:
periodo: dal 31 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI del 25 settembre 1980 con effetto dal 21 febbraio 1980.

16) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Lama* di Napoli, a decorrere dal 5 febbraio 1982:
periodo: dal 15 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1983;
delibera CIPI del 25 ottobre 1979 con effetto dal 9 ottobre 1979.

17) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Alven*, con sede e stabilimento in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli), a decorrere dal 2 aprile 1982:
periodo: dal 14 gennaio 1986 al 12 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983;
delibera CIPI del 16 ottobre 1979 con effetto dal 10 aprile 1979.

18) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Ettore Calabrese* di Napoli, a decorrere dal 10 ottobre 1981:
periodo: dal 18 dicembre 1985 al 17 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 7 agosto 1982;
delibera CIPI del 20 luglio 1979 con effetto dal 18 aprile 1979.

19) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Telediffusione italiana* di Napoli, a decorrere dal 13 marzo 1981:
periodo: dal 19 novembre 1985 al 16 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1982;
delibera CIPI del 25 gennaio 1979 con effetto dal 1° dicembre 1978.

20) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Olimpic* di Arzano (Napoli), a decorrere dal 14 maggio 1981:
periodo: dal 19 ottobre 1985 al 17 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982;
delibera CIPI del 31 luglio 1979 con effetto dal 21 maggio 1979.

21) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. De Concilio*, con sede in Casalnuovo di Napoli (Napoli), a decorrere dal 19 gennaio 1981:
periodo: dal 25 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 18 dicembre 1981;
delibera CIPI del 24 giugno 1978 con effetto dal 7 gennaio 1980.

22) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Italfiua* di Casavatore (Napoli), a decorrere dal 26 gennaio 1985:
periodo: dal 23 gennaio 1986 al 21 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 28 aprile 1982 con effetto dal 25 gennaio 1982.

23) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. So.Te.M.*, con sede e stabilimento in Napoli, a decorrere dal 28 dicembre 1984:
periodo: dal 4 gennaio 1986 al 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1983;
delibera CIPI del 5 maggio 1983 con effetto dal 1° gennaio 1983.

24) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Samifi Babcoch Sud*, con sede e stabilimento in Arzano (Napoli), a decorrere dal 27 settembre 1984:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 28 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986;
delibera CIPI del 16 dicembre 1981 con effetto dal 21 settembre 1981.

25) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. S.O.A.*, con sede in Napoli, a decorrere dal 19 novembre 1984:
periodo: dal 24 agosto 1985 al 19 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 5 maggio 1983 con effetto dal 15 novembre 1982.

26) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Erman*, con sede in Frattamaggiore (Napoli), a decorrere dal 20 ottobre 1984:
periodo: dal 21 ottobre 1985 al 18 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 27 novembre 1981 con effetto dal 13 luglio 1981.

27) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Erman*, con sede in Frattamaggiore (Napoli), a decorrere dal 20 ottobre 1984:
periodo: dal 19 aprile 1986 al 17 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 27 novembre 1981 con effetto dal 13 luglio 1981.

28) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a So.Gra.Me.*, con sede in Napoli, a decorrere dal 15 settembre 1984:
periodo: dal 19 giugno 1985 al 15 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI dell'11 dicembre 1980 con effetto dal 27 agosto 1980.

29) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La.Co.Di.Po.*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 29 luglio 1984:
periodo: dal 1° febbraio 1985 al 2 giugno 1985;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 5 maggio 1982.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 8 agosto 1985.

30) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La.Co.Di.Po.*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 29 luglio 1984:
periodo: dal 3 giugno 1985 al 31 agosto 1985;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 5 maggio 1982.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 16 settembre 1985.

31) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La.Co.Di.Po.*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 29 luglio 1984:
periodo: dal 1° settembre 1985 al 29 novembre 1985;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 5 maggio 1982.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 1° febbraio 1986, punto 34.

32) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La.Co.Di.Po.*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 29 luglio 1984:
periodo: dal 30 novembre 1985 al 29 maggio 1986;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 5 maggio 1982.

33) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a La Lattografica*, con sede in Napoli, a decorrere dal 4 gennaio 1984:
periodo: dal 4 ottobre 1985 al 2 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985;
delibera CIPI del 17 gennaio 1980 con effetto dal 22 maggio 1979.

34) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Tubi Meriflex*, con sede e stabilimento in Napoli, a decorrere dal 19 settembre 1984:
periodo: dal 20 dicembre 1985 al 18 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985;
delibera CIPI del 5 dicembre 1983 con effetto dal 5 dicembre 1983.

35) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartonplastica Meridionale*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 18 maggio 1983:
periodo: dal 19 novembre 1984 al 17 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 5 novembre 1979 con effetto dal 1° luglio 1979.

36) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Deo*, con sede in Napoli, a decorrere dal 22 settembre 1984:
periodo: dal 25 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985;
delibera CIPI del 27 marzo 1980 con effetto dal 20 agosto 1979.

37) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Dyrup*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 26 maggio 1984:
periodo: dal 22 febbraio 1986 al 20 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1985;
delibera CIPI del 22 luglio 1981 con effetto dal 1° dicembre 1980.

38) Lavoratori licenziati dalla azienda *Plastofer*, con sede e stabilimento in Cardito (Napoli), a decorrere dal 27 aprile 1985:
periodo: dal 30 gennaio 1986 al 28 luglio 1986;
delibera CIPI del 28 ottobre 1982 con effetto dal 3 maggio 1982.

39) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Folonari A.C.V.*, con stabilimento in Scafati (Salerno), a decorrere dal 20 febbraio 1984:
periodo: dal 21 agosto 1985 al 17 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984;
delibera CIPI del 28 ottobre 1982 con effetto dal 22 febbraio 1982.

40) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Ceramica Casarte*, con sede in Salerno, a decorrere dal 12 dicembre 1981:
periodo: dal 21 novembre 1985 al 18 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 22 novembre 1982;
delibera CIPI del 12 dicembre 1978 con effetto dal 18 settembre 1978.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1986 è dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Palermo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 6 agosto 1975, n. 427, per il periodo dal 9 luglio 1984 al 4 gennaio 1985.

86A4575

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 28 marzo 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Ausidet*, con sede in Milano, compresi uffici vendita, filiali ed unità produttive:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 19 novembre 1981;
causale: ristrutturazione;
primo decreto ministeriale 5 dicembre 1981: dal 1° luglio 1981.

2) *S.p.a. Montefluos*, con sede in Milano, compresi uffici vendita, filiali ed unità produttive:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 19 novembre 1981;
causale: ristrutturazione;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1981: dal 1° luglio 1981.

3) *S.p.a. Ausind*, con sede in Milano, compresi uffici vendita, filiali ed unità produttive:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 19 novembre 1981;
causale: ristrutturazione;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1981: dal 1° luglio 1981.

4) *S.p.a. Sime*, con sede in Milano:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 22 marzo 1984;
causale: riorganizzazione;
primo decreto ministeriale 1° giugno 1984: dal 1° gennaio 1983.

5) *S.p.a. Acna chimica organica* di Cengio (Savona):

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 11 ottobre 1984;
causale: riorganizzazione;
primo decreto ministeriale 17 aprile 1984: dal 1° gennaio 1984.

6) *S.p.a. Vitrofil* di Vado Ligure (Savona):

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 11 ottobre 1984;
causale: riorganizzazione;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 1° gennaio 1984.

7) *S.p.a. Himont*, con sede in Milano:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 22 marzo 1984;
causale: riorganizzazione;
primo decreto ministeriale 1° giugno 1984: dal 1° gennaio 1983.

8) *S.p.a. Gruppo Montedison* operanti in Lombardia: Farmitalia, Carlo Erba comprese unità operative nazionali facenti capo amministrativamente a Milano; Vedril; Vinavil; Datamont; Tecnimont; Sipa; Rol; Selm; Neofil; Sibit; Carlo Erba strumentazione; Istituto Guido Donegani; Montedison Eslon; Vetem; Ital-Bonder; Società italiana Poliestere:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 8 giugno 1983;
causale: ristrutturazione;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1983: dal 1° gennaio 1983.

9) *S.r.l. La Navale - Società cooperativa* di Venezia:

periodo: dal 1° luglio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 marzo 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 aprile 1985 e seguenti: dal 1° dicembre 1984.

86A4576

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 22 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

società cooperativa di trasporto Contrasport a r.l., con sede in Livorno, costituita per rogito Mameli in data 3 luglio 1979, rep. n. 46024, reg. soc. n. 7468;

società cooperativa edilizia Europa Unita a r.l., con sede in Livorno, costituita per rogito Miccoli in data 30 marzo 1979, rep. n. 5009, reg. soc. n. 7366;

società cooperativa edilizia Avvenire radioso a r.l., con sede in Livorno, costituita per rogito Farneti in data 11 settembre 1963, rep. n. 52113, reg. soc. n. 4301;

società cooperativa agricola Virgilio a r.l., con sede in Livorno, costituita per rogito Riccetti in data 2 agosto 1950, rep. n. 19334, reg. soc. n. 2997;

società cooperativa di produzione e lavoro Centro cooperativo carni a r.l., con sede in Livorno, costituita per rogito Riccetti in data 28 marzo 1966, rep. n. 12447, reg. soc. n. 4604;

società cooperativa edilizia Cooperativa abitazione dipendenti ospedalieri Piombino - C.A.D.O.P. a r.l., con sede in Piombino (Livorno), costituita per rogito Bartolini in data 19 gennaio 1972, rep. n. 44184, reg. soc. n. 5424;

società cooperativa mista Co.Se.Tra. - Cooperativa servizi e trasporti del Val di Cornia a r.l., con sede in Piombino (Livorno), costituita per rogito Cristiani in data 18 maggio 1979, rep. n. 1175, reg. soc. n. 7450;

società cooperativa di consumo Nuova Linea a r.l., con sede in Piombino (Livorno), costituita per rogito Ferrara in data 18 ottobre 1978, rep. n. 521, reg. soc. n. 7193;

società cooperativa edilizia E.D.E. - Edilcoop dipendenti Enel a r.l., con sede in Portoferraio (Livorno), costituita per rogito Sangalli in data 18 aprile 1969, rep. n. 10982, reg. soc. n. 4987;

società cooperativa edilizia C.E.L.E. - Lavoratori elbani beta a r.l., con sede in Portoferraio (Livorno), costituita per rogito Sangalli in data 17 settembre 1970, rep. n. 3254, reg. soc. n. 5187;

società cooperativa edilizia Verde Mare a r.l., con sede in San Vincenzo (Livorno), costituita per rogito Casali De Rosa in data 13 settembre 1979, rep. n. 118410, reg. soc. n. 7788.

società Cooperativa agricola Produttori agricoli toscani - Co. Pro. A.T. a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Raspini in data 13 gennaio 1972, rep. n. 18985, reg. soc. n. 5004;

società cooperativa edilizia La Paranza a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Sartini in data 1° aprile 1968, rep. n. 16421, reg. soc. n. 4369;

società cooperativa edilizia Autoferrotranvieri a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Velani in data 28 gennaio 1962, rep. n. 74354, reg. soc. n. 3562;

società cooperativa di produzione e lavoro Città Murata a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Pugliese in data 21 novembre 1977, rep. n. 163451, reg. soc. n. 7034;

società cooperativa di produzione e lavoro Radio Democratica a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Pugliese in data 29 dicembre 1976, rep. n. 158230, reg. soc. n. 6591;

società cooperativa di produzione e lavoro Agro-Tecnica-Lucchese a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Mineo in data 10 giugno 1981, rep. n. 19, reg. soc. n. 9477;

società cooperativa edilizia Lavoratori democratici a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Velani in data 1° aprile 1963, rep. n. 83534, reg. soc. n. 3710;

società cooperativa edilizia Prato fiorito a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Velani in data 22 novembre 1971, rep. n. 152846, reg. soc. n. 4970;

società cooperativa mista Autotrasporti bonifiche ricostruzioni edili C.A.B.R.E. a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Micheloni in data 26 maggio 1948, rep. n. 7559, reg. soc. n. 2045;

società cooperativa di produzione e lavoro Coop. - Art. (cooperativa artigiani) a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Simi in data 13 luglio 1977, rep. n. 9689, reg. soc. n. 6855;

società cooperativa edilizia Felicitas a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Raspini in data 23 giugno 1973, rep. n. 30109, reg. soc. n. 5418;

società cooperativa edilizia Filecchio a r.l., con sede in Barga (Lucca), costituita per rogito Stefani in data 31 maggio 1967, rep. n. 44694, reg. soc. n. 4290;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa Valbona-Careggina a r.l., con sede in Careggine (Lucca), costituita per rogito Canale Parola in data 19 novembre 1974, rep. n. 3436, reg. soc. n. 5835;

società cooperativa di produzione e lavoro Radio Elle a r.l., con sede in Massarosa (Lucca), costituita per rogito Tavernelli in data 13 aprile 1977, rep. n. 1836, reg. soc. n. 6732;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa escavatori marmi numero due Corfigliano Minucciano - Bacino di Acqua Bianca a r.l., con sede in Minucciano (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 25 settembre 1956, rep. n. 733, reg. soc. n. 2951;

società cooperativa di produzione e lavoro Escavazione marmo numero quattro - Piastra Marina, a r.l., con sede in Minucciano (Lucca), costituita in data 4 agosto 1980, rep. n. 16144, reg. soc. n. 3321;

società cooperativa agricola Monte Argegna a r.l., con sede in Minucciano (Lucca), costituita per rogito Lazzareschi in data 14 marzo 1963, rep. n. 8057, reg. soc. n. 3699;

società cooperativa edilizia La Pania a r.l., con sede in Pietrasanta (Lucca), costituita per rogito Guidugli in data 6 dicembre 1964, rep. n. 41266, reg. soc. n. 3976;

società cooperativa edilizia Versilia Nord a r.l., con sede in Pietrasanta (Lucca), costituita per rogito Maccheroni in data 15 settembre 1976, rep. n. 53413, reg. soc. n. 6422;

società cooperativa di produzione e lavoro Va. Ma. - Società cooperativa Vagli Marmi a r.l., con sede in Vagli di Sotto (Lucca), costituita per rogito Lazzareschi in data 17 gennaio 1966, rep. n. 15187, reg. soc. n. 4121;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa Vagli Alpina a r.l., con sede in Vagli di Sotto (Lucca), costituita per rogito Lazzareschi in data 8 gennaio 1959, rep. n. 611, reg. soc. n. 3130;

società cooperativa di produzione e lavoro La Montagna a r.l., con sede in Villa Collemandina (Lucca), costituita per rogito Cicciola in data 27 settembre 1959, rep. n. 9552, reg. soc. n. 3207;

società cooperativa edilizia Dipendenti comunali a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Migliorini in data 7 febbraio 1959, rep. n. 59533, reg. soc. n. 3135;

società cooperativa di pesca Assopesca Tirrena a r.l. con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 9 febbraio 1972, rep. n. 20604, reg. soc. n. 5011;

società cooperativa edilizia Erika a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Rizzo in data 22 marzo 1974, rep. n. 34123, reg. soc. n. 5656;

società cooperativa edilizia Libeccio-Cooperlibeccio per abitazioni a proprietà indivisa a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 26 aprile 1977, rep. n. 42324, reg. soc. n. 6760;

società cooperativa edilizia Grazia dipendenti S.A.L.O.V. a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Sartini in data 26 maggio 1965, rep. n. 13865, reg. soc. n. 4058;

società cooperativa mista Cooperativa fra venditori del latte e derivanti - Viareggio a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Salvi in data 5 marzo 1959, rep. n. 5312, reg. soc. n. 3143;

società cooperativa di pesca La Perla a r.l., con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Migliorini in data 1° aprile 1968, rep. n. 224592, reg. soc. n. 4374.

società cooperativa edilizia Esperantia 1974 a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 28 febbraio 1974, rep. n. 36360, reg. soc. n. 2113;

società cooperativa edilizia Il Capriolo a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Ciampolini in data 10 marzo 1981, rep. n. 28987 reg. soc. n. 3485;

società cooperativa edilizia Artigiani di via Montello a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 18 marzo 1974, rep. n. 36441, reg. soc. n. 2130;

società cooperativa edilizia fra dipendenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.) a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Ordini in data 27 novembre 1954, rep. n. 24560, reg. soc. n. 715;

società cooperativa edilizia Il Tino a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 18 aprile 1973, rep. n. 34821, reg. soc. n. 1949;

società cooperativa edilizia La Comune a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Casali De Rosa in data 3 maggio 1972, rep. n. 85964, reg. soc. n. 1817;

società cooperativa edilizia Apollo 17 a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 11 dicembre 1972, rep. n. 33974, reg. soc. n. 1897;

società cooperativa di produzione e lavoro La Macchia a r.l., con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 6 dicembre 1976, rep. n. 41119, reg. soc. n. 2514;

società cooperativa edilizia La Seconda a r.l., con sede in Arcidosso (Grosseto), costituita per rogito Panuccio in data 3 maggio 1979, rep. n. 887, reg. soc. n. 2957;

società cooperativa edilizia Aurora a r.l., con sede in Castiglione della Pescaia (Grosseto), costituita per rogito Marzocchi in data 15 gennaio 1964, rep. n. 35174, reg. soc. n. 1213;

società cooperativa di consumo La Carità a r.l., con sede in località Monticello Amiata-Cinigiano (Grosseto), costituita per rogito Baccani in data 27 ottobre 1912, rep. n. 1220, reg. soc. n. 291;

società cooperativa di consumo Società anonima cooperative di consumo di Follonica a r.l., con sede in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Cartoni in data 17 febbraio 1945, rep. n. 7527, reg. soc. n. 85;

società cooperativa edilizia S. Barbara a r.l., con sede in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 23 dicembre 1963, rep. n. 33951, reg. soc. n. 1209;

società cooperativa edilizia Cooper Magliano a r.l., con sede in Magliano (Grosseto), costituita per rogito Giorgetti in data 1° giugno 1976, rep. n. 40145, reg. soc. n. 2434;

società cooperativa di consumo e lavoro a r.l. Cooperativa di lavoro e consumo della Campigliola, con sede in Manciano (Grosseto), costituita per rogito De Carolis in data 7 novembre 1946, rep. n. 997, reg. soc. n. 359;

società cooperativa mista di lavoro, produzione e consumo S. Martino sul Fiora a r.l., con sede in Manciano (Grosseto), costituita per rogito Bruscalupi in data 1° ottobre 1944, rep. n. 9334, reg. soc. n. 118;

società cooperativa edilizia La Balena a r.l., con sede in Monte Argentario (Grosseto), costituita per rogito Galgani in data 27 ottobre 1972, rep. n. 20693, reg. soc. n. 1850;

società cooperativa mista Ediltrasporti a r.l., con sede in Montieri (Grosseto), costituita per rogito Zuccaro in data 11 settembre 1955, rep. n. 5316, reg. soc. n. 760;

società cooperativa di produzione e lavoro Lavoratori ausiliari e sociali Bassa Val d'Albegna a r.l., con sede in Orbetello-Scalo (Grosseto), costituita per rogito Bernardini in data 11 giugno 1981, rep. n. 11844, reg. soc. n. 3664;

società cooperativa edilizia La Ghiacciaia a r.l., con sede in Orbetello (Grosseto), costituita per rogito Galgani in data 21 dicembre 1970, rep. n. 17487, reg. soc. n. 1704;

società cooperativa edilizia Due Laghi a r.l., con sede in Orbetello (Grosseto), costituita per rogito Casali De Rosa in data 10 marzo 1972, rep. n. 84997, reg. soc. n. 1801;

società cooperativa agricola di lavoro La Rinascita a r.l., con sede in Roccalbegna, ora Semproniano, frazione Petricci (Grosseto), costituita per rogito Bonelli in data 1° gennaio 1950, rep. n. 108, reg. soc. n. 396;

società cooperativa edilizia Lo Scoglio a r.l., con sede in Porto S. Stefano (Grosseto), costituita per rogito Giorgetti in data 3 maggio 1972, rep. n. 32556, reg. soc. n. 1813;

società cooperativa di consumo Santa Caterina a r.l., con sede in Roccalbegna (Grosseto), costituita per rogito Giannelli in data 30 agosto 1908, rep. n. 2810-240, reg. soc. n. 282.

86A4689

Con decreti ministeriali 22 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di consumo Su.M.A. - Superette Milano alimentari a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Traspadini in data 12 novembre 1970, rep. n. 4350/707, reg. soc. n. 144210;

società cooperativa edilizia Nuova Seconda a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Massari in data 25 maggio 1967, rep. n. 28651/329, reg. soc. n. 132879;

società cooperativa edilizia Leonardo da Vinci a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 18 giugno 1971, rep. n. 469/15417, reg. soc. n. 146462;

società cooperativa edilizia Jolly 3 - Dipendenti forze dell'ordine a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Fasola in data 5 giugno 1975, rep. n. 1012512/10735, reg. soc. n. 165433;

società cooperativa edilizia Coleis a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Fiore in data 7 novembre 1979, rep. n. 13447, reg. soc. n. 192513;

società cooperativa edilizia Urania a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito De Carli in data 4 luglio 1972, rep. n. 126371, reg. soc. n. 179286, già 8596;

società cooperativa edilizia Jumbo a r.l. (già Acli Lorenteggio a r.l.), con sede in Milano, costituita per rogito Sessa in data 26 settembre 1969, rep. n. 967/121, reg. soc. n. 140695;

società cooperativa di trasporto Facchini Labor a r.l., con sede in Milano costituita per rogito Raja in data 21 gennaio 1974, rep. n. 109584/3452, reg. soc. n. 158068;

società cooperativa edilizia Vela a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito De Carli in data 4 luglio 1972, rep. n. 126372, reg. soc. n. 8594;

società cooperativa di consumo Inquilini quartiere Stadera a r.l., già Circolo cooperativo inquilini quartiere Stadera, con sede in Milano, costituita per rogito Brambilla in data 27 marzo 1976, rep. n. 12591, reg. soc. n. 52582;

società cooperativa edilizia Dipendenti Breda a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 23 marzo 1977, rep. n. 64758, reg. soc. n. 174934;

società cooperativa edilizia A.C.L.I. - Andrea Mantegna a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 12 gennaio 1972, rep. n. 24952/745, reg. soc. n. 148303;

società cooperativa edilizia Rosolino a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Marsico in data 18 marzo 1980, rep. n. 174549, reg. soc. n. 194811;

società cooperativa edilizia Edera a r.l., già (Edera metano domestico C.E.M.DO.), con sede in Milano, costituita per rogito Fantasia in data 8 gennaio 1971, rep. n. 49811/2914, reg. soc. n. 144707;

società cooperativa di consumo popolare del Gallaratese Minimarket 71 a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Togandi in data 18 febbraio 1971, rep. n. 20625/811, rep. soc. n. 145510;

società cooperativa edilizia La Sorgente a r.l., con sede in Milano, istituita per rogito Notari in data 17 dicembre 1971, rep. n. 23630/698, reg. soc. n. 148047;

società cooperativa edilizia Jolly 4 - Dipendenti forze dell'ordine a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Fasola in data 12 giugno 1975, rep. n. 1014545/10746, reg. soc. n. 165434;

società cooperativa edilizia La Cuneese a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Rosi in data 31 gennaio 1974, rep. n. 90336/4031, reg. soc. n. 158817;

società cooperativa di produzione e lavoro O.V.M. - Organizzazione viaggi e manifestazioni a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito De Carli in data 4 luglio 1972, rep. n. 126370, reg. soc. n. 150492;

società cooperativa edilizia Il Pioppo a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 30 ottobre 1971, rep. n. 20945, reg. soc. n. 147536;

società cooperativa edilizia Argentario a r.l., con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 13 dicembre 1973, rep. n. 52951/1761, reg. soc. n. 157285;

società cooperativa di consumo Operai agricoltori di Zoccorino a r.l., con sede in Besana Brianza (Milano), costituita per rogito Gallina in data 14 aprile 1920, rep. n. 6544, reg. soc. n. 2199;

società cooperativa edilizia Molgora a r.l., con sede in Burago Molgora (Milano), costituita per rogito Canali in data 5 dicembre 1970, rep. n. 40416/20173, rep. soc. n. 7304;

società cooperativa edilizia dei lavoratori a r.l., con sede in Busnago (Milano), costituita per rogito Notari in data 9 novembre 1970, rep. n. 6668/206, rep. soc. n. 7260;

società cooperativa edilizia S. Giuliana a r.l., con sede in Caponago (Milano), costituita per rogito Notari in data 6 maggio 1963, rep. n. 394252, reg. soc. n. 4310;

società cooperativa edilizia Facta a r.l., con sede in Cassina di Pecchi (Milano), costituita per rogito Mazzanotte in data 20 dicembre 1972, rep. n. 22335/3331, reg. soc. n. 154797;

società cooperativa edilizia Nora prima a r.l., con sede in Cornaredo (Milano), costituita per rogito Clemente in data 30 giugno 1978, rep. n. 1317, reg. soc. n. 182097;

società cooperativa edilizia Riale a r.l., con sede in Fombio (Milano), costituita per rogito Cazzanica Donesmondi in data 19 novembre 1970, rep. n. 7570/857, reg. soc. n. 1767;

società cooperativa di consumo del popolo a r.l., con sede in Inveruno (Milano), costituita per rogito Piccaluga in data 15 ottobre 1945, rep. n. 32663, reg. soc. n. 50377;

società cooperativa edilizia Edificatrice case per lavoratori a r.l., con sede in Legnano (Milano), costituita per rogito Todeschini in data 28 settembre 1948, rep. n. 2287/2423, reg. soc. n. 63871;

società cooperativa edilizia Villaggio Assunta a r.l., con sede in Pieve Fissiraga (Milano), costituita per rogito Pignatti in data 19 giugno 1971, rep. n. 16412/98619, reg. sog. n. 1832;

società cooperativa edilizia Edilfamiglia - Soc. coop. edilizia fra capi di famiglie numerose a r.l., con sede in Pozzo d'Adda (Milano), costituita per rogito La Gamba in data 18 dicembre 1966, rep. n. 10212/4203, reg. soc. n. 131456;

società cooperativa edilizia Marmolada a r.l., con sede in Segrate (Milano), costituita per rogito Notari in data 18 dicembre 1972, rep. n. 40483, reg. soc. n. 152132;

società cooperativa mista Ponte Verde a r.l., con sede in Sesto San Giovanni (Milano), costituita per rogito Raja in data 6 ottobre 1967, rep. n. 54200/2043, reg. soc. n. 5826;

società cooperativa mista Popolare agricola di produzione e consumo a r.l., con sede in Sovico (Milano), costituita per rogito Mascheroni in data 18 giugno 1946, rep. n. 7575/4460, reg. soc. n. 1213;

società cooperativa edilizia Fortuna 79 a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Barela in data 16 febbraio 1979, rep. n. 19692, reg. soc. n. 209;

società cooperativa edilizia Boomerang a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Barela in data 16 febbraio 1979, rep. n. 19693, reg. soc. n. 208;

società cooperativa edilizia Salerno a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Barela in data 29 gennaio 1970, rep. n. 4036, reg. soc. n. 4263;

società cooperativa di produzione e lavoro Unitaria reduci a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Falvella in data 25 agosto 1946, rep. n. 31221, reg. soc. n. 1803;

società cooperativa edilizia Casa delle rose a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Carrozza in data 29 ottobre 1955, rep. n. 5157, reg. soc. n. 2708;

società cooperativa edilizia Casa mia a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Salvati in data 9 giugno 1971, rep. n. 4540, reg. soc. n. 4501;

società cooperativa edilizia Arno a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito Monica in data 30 maggio 1980, rep. n. 622, reg. soc. n. 466;

società cooperativa edilizia Paradiso di Pastena a r.l., con sede in Salerno, costituita per rogito D'Agostino in data 12 novembre 1971, rep. n. 69222, reg. soc. n. 4599;

società cooperativa di produzione e lavoro Box Carillia a r.l., con sede in Altavilla Silentina (Salerno), costituita per rogito Barela in data 12 luglio 1980, rep. n. 23809, rep. soc. n. 508;

società cooperativa agricola Acherunthia a r.l., con sede in Battipaglia (Salerno), costituita per rogito Barela in data 3 marzo 1980, rep. n. 1804, reg. soc. n. 267;

società cooperativa edilizia La Famiglia a r.l., con sede in Campagna (Salerno), costituita per rogito Mottola in data 26 aprile 1960, rep. n. 14914, reg. soc. n. 2963;

società cooperativa edilizia Domus Campaniensis a r.l., con sede in Campagna (Salerno), costituita per rogito Moroni in data 20 dicembre 1972, rep. n. 14063, reg. n. 4948;

società cooperativa edilizia Metelliana a r.l., con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), costituita per rogito Calabrese in data 3 febbraio 1955, rep. n. 9670, reg. soc. n. 2618;

società cooperativa di produzione e lavoro Giovanni XXIII a r.l., con sede in Castel S. Giorgio (Salerno), costituita per rogito Sica in data 18 febbraio 1962, rep. n. 2624, reg. soc. n. 3110;

società cooperativa di produzione e lavoro Sangiorgese a r.l., con sede in Castel S. Giorgio (Salerno), costituita per rogito D'Alessio in data 15 ottobre 1961, rep. n. 8331, reg. soc. n. 3078;

società cooperativa edilizia Il Sole 1978 a r.l., con sede in Castel S. Giorgio (Salerno), costituita per rogito Barela in data 20 settembre 1978, rep. n. 18589, reg. soc. n. 437;

società cooperativa di pesca Pescatori S. Francesco a r.l., con sede in Cetara (Salerno), costituita per rogito Sisto in data 27 luglio 1970, rep. n. 5275, reg. soc. n. 4371;

società cooperativa edilizia Casa Serena Maiori a r.l., con sede in Maiori (Salerno), costituita per rogito Sisto in data 27 ottobre 1963, rep. n. 2706, reg. soc. n. 3337;

società cooperativa edilizia Maria SS. del Rosario a r.l., con sede in Pagani (Salerno), costituita per rogito Atorino in data 23 febbraio 1974, rep. n. 6249, reg. soc. n. 5494;

società cooperativa di produzione e lavoro La Concetta a r.l., con sede in Pagani (Salerno), costituita per rogito Califano in data 28 maggio 1981, rep. n. 145386, reg. soc. n. 551;

società cooperativa edilizia Casa Bella a r.l., con sede in Pagani (Salerno), costituita per rogito Trotta in data 10 febbraio 1968, rep. n. 93574, reg. soc. n. 4009;

società cooperativa edilizia La Comunità a r.l., con sede in Poggiomarino (Salerno), costituita per rogito De Vivo in data 5 marzo 1981, rep. n. 220819, reg. soc. n. 1570;

società cooperativa edilizia Elettrochimica a r.l., con sede in Scafati (Salerno), costituita per rogito Calabrese in data 8 maggio 1964, rep. n. 68490, reg. soc. n. 3486;

società cooperativa di produzione e lavoro Giovanni XXIII a r.l., con sede in Siano (Salerno), costituita per rogito Lomonaco in data 27 novembre 1960, rep. n. 20528, reg. soc. n. 2992.

86A4461

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità

(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 42 del 6 ottobre 1982, modificato ed integrato dal provvedimento CIP n. 46 del 28 novembre 1984, si comunica che, in assenza di variazioni superiori o inferiori al 5% dei prezzi all'ingrosso delle mezzene di bovino adulto rilevati sui mercati di Firenze, Modena, Chivasso, Forlì, Cremona, Milano e Roma nell'ultima settimana di aprile 1986, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di bovino adulto di prima qualità rimangono invariati:

fettine del posteriore . . . . L./kg 14.170
punta di petto senz'osso. . . . . L./kg 7.380

86A4770

BANCA D'ITALIA

Nomina dei commissari straordinari e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di S. Maria Assunta di Castelgrande, in amministrazione straordinaria.

Con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 10 giugno 1986 i signori rag. Franco Rainò e prof. avv. Vincenzo Sparano sono stati nominati commissari straordinari ed i signori prof. avv. Vincenzo Cerulli Irelli, dott. Pietro Grande e dott. Alessandro Grange sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare S. Maria Assunta di Castelgrande - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castelgrande (Potenza), in amministrazione straordinaria con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo VII, capo II, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

86A4669

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria degli idonei del concorso a sei posti di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 1985, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1985, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 302, con il quale è stato indetto il concorso a sei posti di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1985, registro n. 36 Tesoro, foglio n. 335, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla commissione esaminatrice;

Vista la determinazione ministeriale del 28 gennaio 1986, con il quale uno dei due candidati partecipanti al concorso e cioè il dott. Graf Giuliano è stato escluso dal concorso medesimo, ai sensi dell'art. 5 del relativo bando, non avendo prodotto la domanda di ammissione entro il termine perentorio di scadenza previsto dal bando stesso e non avendo, altresì, esibito alcuni documenti richiesti per l'ammissione al concorso;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Il sottoindicato candidato è dichiarato idoneo nel concorso a sei posti di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia:

Bottega dott. Sergio . . . . punti 22,77

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1986
Registro n. 15 Tesoro, foglio n. 270

86A4161

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 giugno 1984, si svolgeranno presso l'Università degli studi della Basilicata - Via Nazario Sauro, 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 luglio 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 9 luglio 1986, ore 9.

86A4563

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di lingue moderne di Milano.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di lingue moderne di Milano, facoltà di lingue e letterature straniere, gruppo di discipline n. 47, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 24 gennaio 1985, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto universitario di lingue moderne - Piazza dei Volontari n. 3 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 luglio 1986, ore 9,30;
seconda prova: 8 luglio 1986, ore 8,30.

86A4662

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Arezzo

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 14 luglio 1983 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Arezzo;

Visto il decreto ministeriale in data 20 ottobre 1983, modificato parzialmente con successivi decreti del 28 giugno 1984 e del 13 maggio 1986, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Arezzo, nell'ordine appresso indicato:

1)	Dell'Isola Erasmo	punti	141,738	su 174
2)	Gambassi Enrico	»	134,966	»
3)	Pompeo Luigi	»	134,284	»
4)	Porcile Luciano	»	133,780	»
5)	Dejana Luca	»	132,533	»
6)	Patriarca Emilio	»	131,980	»
7)	Recchia Ezio	»	130,444	»
8)	Di Gregorio Filippo	»	130,235	»
9)	Mangiapane Antonino	»	130,119	»
10)	Summo Vito	»	127,173	»
11)	Silvestri Boris	»	126,408	»
12)	Perfetti Luigi	»	125,927	»
13)	Giacomelli Alvaro	»	125,512	»
14)	Pisauro Donato Eligio	»	121,655	»
15)	Pesente Elio	»	121,314	»
16)	Domina Mariano	»	121,303	»
17)	La Dogana Raffaele	»	120,614	»
18)	Castellaneta Nicola	»	120,325	»
19)	Calì Francesco	»	119,833	»
20)	Aprile Pietro Mario	»	119,193	»
21)	Carlomagno Michele	»	118,132	»
22)	Caccavale Antonio	»	117,468	»

23) Patriarca Mario	punti	117,020	su 174
24) Nasuti Antonio (art. 4 della legge n. 604)	»	117,007	»
25) Scorza Saverio	»	117,007	»
26) Savino Giuseppe	»	116,874	»
27) Galatro Vittorio	»	116,310	»
28) Caruso Michele	»	116,248	»
29) Barbieri Giuseppe	»	115,510	»
30) Muriana Giuseppe	»	115,035	»
31) Brun Flavio	»	114,970	»
32) Nitti Gabriele (ammesso con riserva)	»	114,439	»
33) Busillo Giovanni	»	114,255	»
34) Scalzo Guido	»	113,758	»
35) Stabili Franco	»	113,579	»
36) Lucchetti Loreto	»	113,433	»
37) Cavallucci Romolo	»	113,080	»
38) Muzzi Vitantonio	»	113,076	»
39) Panetta Paolo	»	113,037	»
40) Ciraulo Giorgio	»	112,724	»
41) Liotta Calogero	»	112,647	»
42) Scopa Asterino	»	112,642	»
43) Lentini Graziano Ca.	»	112,435	»
44) Lo Savio Giovanni	»	111,910	»
45) Scherillo Antonio	»	111,793	»
46) Pipia Giuseppe	»	111,786	»
47) Di Leo Accursio	»	111,478	»
48) Longo Libero Benito	»	111,408	»
49) Licata Giovanni An.	»	111,357	»
50) Caldarella Nicolò	»	111,173	»
51) Merlino Antonio	»	110,910	»
52) Mileti Giuseppe	»	110,827	»
53) Tangredi Giuseppe	»	110,291	»
54) Quintino Carlo	»	109,615	»
55) Coniglione Sebastiano	»	109,561	»
56) Criscuoli Matteo	»	109,483	»
57) Costardi Felice	»	109,465	»
58) Ferrante Pietro	»	109,266	»
59) Santoro Domenico	»	109,024	»
60) Porretta Salvatore	»	108,720	»
61) Lorenzetti Mario	»	108,253	»
62) Esposito Elia	»	107,354	»
63) Totaro Francesco	»	107,342	»
64) De Felice Renato	»	106,485	»
65) Guerra Francesco S.	»	105,592	»
66) Gervasoni Giuliano	»	105,422	»
67) Rizzo Gerlando C.	»	105,221	»
68) Ugolotti Enrico	»	105,101	»
69) Nardone Luigi	»	104,857	»
70) Lucchetti Silvio	»	104,565	»
71) Zaffuto Paolo	»	104,336	»
72) Nitti Nicola	»	104,225	»
73) Pace Antonino	»	104,140	»
74) Tozzi Luciano	»	104,034	»
75) Bruni Ugo	»	103,254	»
76) Mazzeo Gennaro	»	102,926	»
77) Cupioli Guido	»	102,254	»
78) Barbieri Leonida	»	102,232	»
79) Barletta Cosimo	»	102,070	»
80) Capitoli Piero Lucio	»	101,868	»
81) Chittaro Mario	»	101,648	»
82) Bini Palmiro Fil.	»	101,153	»
83) Faraldo Alberto	»	99,951	»
84) Parlati Antonio	»	99,461	»
85) Orefice Antonino	»	99,002	»
86) Farruggia Gerlando	»	98,115	»
87) Salvi Paolo	»	97,481	»
88) De Gennaro Luigi	»	97,189	»
89) Bigoni Riccardo	»	96,978	»
90) Tabarrini Agostino	»	96,859	»
91) Mastinu Antonio Gae.	»	96,424	»
92) Piazza Nicolò	»	96,273	»
93) Maggio Francesco	»	95,931	»
94) Iacopino Giuseppe	»	95,599	»
95) Schiesaro Gianfranco	»	94,486	»
96) Parla Angelo Ant.	punti	91,535	su 174
97) Re Giovanni	»	91,197	»
98) Priolo Vincenzo	»	91,196	»
99) Petrocelli Vincenzo	»	87,940	»
100) Piunti Romano	»	78,991	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A4583

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

un posto di primario ospedaliero di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

86A4702

Concorso ad un posto di medico assistente presso il nucleo operativo tossicodipendenti dell'unità sanitaria locale n. 47

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di medico assistente presso il nucleo operativo tossicodipendenti dell'unità sanitaria locale n. 47.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Mantova.

86A4703

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 59

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 59, a:

due posti di operatore professionale di prima categoria - tecnico di laboratorio analisi per il servizio trasfusionale;

un posto di biologo collaboratore per il servizio trasfusionale;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Cassano d'Adda (Milano).

86A4699

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/16, a:

un posto di vice direttore amministrativo;

un posto di assistente amministrativo;

due posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di direzione dell'U.S.L. in Milano.

86A4645

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a settantuno posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 47.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a settantuno posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 47.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

86A4648

Concorso ad un posto di operatore professionale dirigente ex capo ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 50

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale dirigente - ex capo ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 50.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Gattinara (Vercelli).

86A4706

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore vigilanza ed ispezione, presso l'unità sanitaria locale n. 50

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - vigilanza ed ispezione, presso l'unità sanitaria locale n. 50.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Gattinara (Vercelli).

86A4749

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo servizio personale, patrimoniale e legale, presso l'unità sanitaria locale n. 55.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo servizio personale, patrimoniale e legale, presso l'unità sanitaria locale n. 55.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Verbania Pallanza (Novara).

86A4644

Concorso ad un posto di collaboratore coordinatore addetto al servizio personale, patrimoniale e legale - ruolo amministrativo, presso l'unità sanitaria locale n. 58.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore coordinatore addetto al servizio personale, patrimoniale e legale - ruolo amministrativo, presso l'unità sanitaria locale n. 58.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Cuneo.

86A4641

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio affari generali, presso l'unità sanitaria locale n. 25

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio affari generali, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in S. Giorgio di Piano (Bologna).

86A4642

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di primario ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale (a tempo pieno);

un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (a tempo pieno);

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale ufficio concorsi dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

86A4643

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 23, a:

un posto di primario di gastroenterologia;

un posto di primario di chirurgia generale;

un posto di primario di malattie cardiovascolari;

un posto di primario di dermatologia;

un posto di primario di laboratorio analisi;

un posto di coadiutore di medicina del lavoro;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di sanità animale igiene dell'allevamento e della produzione animale;

un posto di fisico collaboratore;

undici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Arezzo.

86A4711

REGIONE MARCHE

Concorso a quattro posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 5

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Urbino.

86A4646

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

un posto di primario di urologia;

un posto di primario di psichiatria;

un posto di direttore sanitario;

un posto di dirigente sanitario;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto di cardiologia;

due posti di aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di laboratorio di analisi;

due posti di aiuto di chirurgia pronto soccorso;

un posto di aiuto di psichiatria;

un posto di coadiutore sanitario;

otto posti di assistente - area funzionale di medicina di cui: uno di pediatria; uno di medicina generale; uno di medicina L.D.; uno di accettazione e osservazione; uno C.P.A.; uno di radiologia; due posti di assistente di fisiatria;

nove posti di assistente - area funzionale di chirurgia di cui: uno di otorinolaringoiatria; due di chirurgia generale; due di chirurgia pronto soccorso; due di ostetricia e ginecologia; uno di anestesia e rianimazione; uno di ortopedia e traumatologia;

cinque posti di assistente - area prevenzione e sanità pubblica;

due posti di biologo collaboratore;

sette posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;

otto posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia;

un posto di operatore professionale collaboratore - terapista;

tre posti di operatore professionale collaboratore - tecnico laboratorio analisi;

un posto di assistente tecnico - programmatore C.E.;

due posti di assistente tecnico - perito elettrotecnico;

tre posti di assistente amministrativo;

un posto di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Nola (Napoli).

86A4701

REGIONE ABRUZZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario ospedaliero di anatomia ed istologia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 12.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di anatomia ed istologia patologica, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Popoli (Pescara).

86A4647

CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE DI MILANO

Concorso a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Milano.

86A4707

OSPEDALE «FATEBENEFRATELLI» E OFTALMICO DI MILANO

Concorso a due posti di tecnico sanitario di radiologia medica

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale, ufficio concorsi, dell'ente in Milano.

86A4704

ISTITUTO NEUROLOGICO «C. BESTA» DI MILANO

Concorso ad un posto di primario di neuropsichiatria infantile

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di neuropsichiatria infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'Istituto in Milano.

86A4710

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di ortopedia e traumatologia;
un posto di primario di anestesia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Milano.

86A4700

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 31 maggio 1986, concernente: «Abilitazione accordata all'Ufficio centrale italiano, in Milano, a provvedere al risarcimento dei danni causati da veicoli dei nuovi Paesi membri della Comunità economica europea (Regno di Spagna e Repubblica portoghese) nonché a garantire il rimborso ai competenti uffici nazionali di assicurazione dei Paesi comunitari del risarcimento pagato per danni causati da veicoli stazionanti in Italia». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 10 giugno 1986).

All'art. 2, rigo nono, del decreto ministeriale citato in epigrafe, dove è scritto: «territorio della *Repubblica di San Marino*», leggasi: «territorio della *Repubblica italiana, della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino*».

86A4740

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 90.000**
- semestrale . . . . . **L. 50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 180.000**
- semestrale . . . . . **L. 100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 20.000**
- semestrale . . . . . **L. 12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 75.000**
- semestrale . . . . . **L. 40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 20.000**
- semestrale . . . . . **L. 12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . **L. 285.000**
- semestrale . . . . . **L. 160.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . **L. 600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . **L. 2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . **L. 82.000**
Abbonamento semestrale . . . . . **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221